



Relazione Annuale 2014

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP-DS)

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	Area di appartenenza	Nome	CdS
Maria Plessi	Farmaceutica	Pasquale Dalia	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche LM-13
Valeria Marigo	Biotechnologica	Jessica Vulcano	Biotechnologie Mediche e Farmaceutiche LM-9
Andrea Pulvirenti	Agro-alimentare	Erika Daniele	Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti L-25 / L-26
Lorena Rebecchi	Biologica	Jacopo Lidonnici	Scienze Biologiche L-13

La CP-DS è stata istituita in data 2 ottobre 2012 e nominata nella sua attuale composizione nei Consigli di Dipartimento del 25 settembre 2014 e del 30 ottobre 2014.

[Indicare data e modalità delle riunioni \(eventuali presenze di gruppi di lavoro\) effettuate nel corso dell'ultimo anno:](#)

Nel corso del 2014 la CP-DS del Dipartimento di Scienze della Vita si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 6 marzo 2014; riunione in presenza
- 2) 16 aprile 2014; riunione in presenza
- 3) 19 maggio 2014; riunione in presenza
- 4) 6 ottobre 2014; riunione in presenza
- 5) 24 ottobre 2014; riunione in presenza (intervento di rappresentanti del PQA)
- 6) 31 ottobre 2014; riunione in presenza
- 7) 7 novembre 2014; riunione in presenza
- 8) 14 novembre 2014; riunione in presenza
- 9) 17 novembre 2014; riunione in presenza
- 10) 28 novembre 2014, riunione in presenza
- 11) 5 dicembre 2014, riunione in presenza

12) 9 dicembre 2014, riunione in presenza

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo:

ar.vita.unimore.it/CommissioneParitetica/

Eventuali problematiche emerse relativamente all'attività della CP-DS (es. composizione, scarsa partecipazione studenti ...).

In caso siano emersi problemi:

- *fare un breve elenco:*

Sono emerse alcune criticità relative alla attività della CP-DS:

- limitata partecipazione degli studenti durante gli incontri fra marzo e maggio 2014,
- necessità di sostituire la Prof.ssa Daniela Quaglino che ha assunto la carica di Direttore del DSV.

- *indicare se e come si è cercato di risolverli:*

Le criticità sono state risolte grazie a:

- elezioni dei rappresentanti degli studenti nei CdS,
- istituzione di un corso a scelta dal titolo "Laboratorio per l'accREDITamento d'Ateneo" (6CFU),
- azione di informazione e coinvolgimento degli studenti da parte dei docenti sulla valutazione della didattica e sull'accREDITamento,
- nomina della Prof.ssa Valeria Marigo in sostituzione della Prof.ssa Daniela Quaglino.

- *indicare se le azioni intraprese sono state efficaci o quando è prevedibile valutarne la efficacia.*

L'azione intrapresa per incrementare la partecipazione attiva e consapevole degli studenti è stata efficace. Con la ripresa dei lavori della CP-DS a ottobre 2014, la partecipazione degli studenti è stata decisamente elevata e la loro presenza costruttiva.



Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA

Al Dipartimento di Scienze della Vita afferiscono i seguenti CdS:

- ✓ Lauree: **BIOTECNOLOGIE L-2**
- ✓ **SCIENZE BIOLOGICHE L-13**
- ✓ Laurea Interclasse: **SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E DEGLI ALIMENTI L-25/L-26**
- ✓ Lauree Magistrali: **BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI LM-8**
- ✓ **BIOTECNOLOGIE MEDICHE LM-9**
- ✓ **CONTROLLO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI LM-70**
- ✓ Lauree Magistrali a Ciclo Unico: **CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE LM-13**
- ✓ **FARMACIA LM-13**

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento/Facoltà prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Per ogni punto elencare in modo chiaro ed esplicito le criticità emerse e indicare le conseguenti proposte di miglioramento.

(max. 3000 caratteri, spazi inclusi)

1. *Il Dipartimento/Facoltà ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi? (es. attività di orientamento, test di ingresso, attività di tutoraggio per ridurre tasso di abbandono e/o laurea nei tempi previsti....)*

I CdS del Dipartimento hanno implementato negli anni le attività di orientamento in ingresso. Tuttavia, la CP-DS suggerisce di potenziare le attività di orientamento per portare gli studenti delle scuole superiori ad una scelta consapevole del loro percorso di studi.

Rimangono criticità nelle modalità di svolgimento dei test d'ingresso e nei meccanismi di iscrizione. La complessità del meccanismo di iscrizione viene ritenuta dalla CP-DS una delle cause del mancato raggiungimento del numero programmato per molti CdS. Il perfezionamento della iscrizione online, come avviene in altre università, viene ritenuta una delle possibili azioni da intraprendere per migliorare questa criticità.

La verifica del possesso delle conoscenze iniziali per l'iscrizione alle lauree magistrali deve essere ridiscussa con una soluzione adeguata alla normativa vigente e possibilmente condivisa tra le lauree magistrali del dipartimento.

Già nella relazione del 2013 la CP-DS aveva suggerito di mettere in atto, per i CdS che non li avevano ancora istituiti, un tutorato in itinere, corsi di recupero e un monitoraggio della carriera per contrastare il fenomeno degli abbandoni e ridurre il numero dei fuoricorso. Si ribadisce il suggerimento che i CdS attuino queste azioni.

La CP-DS ha riscontrato che non tutti i programmi degli insegnamenti possono essere trovati nei vari siti dell'Ateneo, pertanto invita i Presidenti dei CdS a farsi parte attiva per risolvere questa criticità.

Inoltre la CP-DS suggerisce di inserire in esse3 gli obiettivi dei singoli insegnamenti della didattica programmata.



Infine, la qualità della didattica si raggiunge anche mettendo a disposizione degli studenti corrette informazioni sui docenti e sulla loro attività di ricerca che nelle magistrali deve essere correlata alla materia di insegnamento; questo può avvenire solo attraverso una facile fruizione dei CV dei docenti. Pertanto, in un'ottica di trasparenza e anche in vista dell'accreditamento, i CV dei docenti (presenti online per la quasi totalità dei docenti) dovrebbero presentare una certa uniformità di stile ed essere aggiornati annualmente.

2. *Emergono delle criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento/Facoltà (aule, biblioteche, sale studio, spazi comuni ...)*

Le aule utilizzate dagli studenti dei CdS del Dipartimento sono inadeguate per problemi di vario tipo (attrezzature audio-visive obsolete e rotte, climatizzazione invernale ed estiva, situazione fatiscente di alcuni edifici, infiltrazione di acqua piovana dal tetto nel complesso Tito Speri), problematica messa in evidenza anche dagli studenti. Il Dipartimento di Scienze della Vita non può da solo risolvere questa problematica e si spera che in un prossimo futuro, anche a seguito dell'apertura di alcune aule nel nuovo edificio che ospiterà il Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche e parte di Scienze della Vita, l'Ateneo adotti una politica a rivedere la situazione delle aule e laboratori didattici del Campus al fine di avere aule in numero sufficiente e ben attrezzate. Mentre la Biblioteca Scientifica Interdipartimentale viene ritenuta adeguata, criticità vi sono nelle sale studio insufficienti per numero e per capienza, ma soprattutto, vi è assoluta mancanza di sale comuni dove gli studenti possano socializzare ed attendere l'inizio delle lezioni. Tenendo conto che molti studenti sono pendolari e trascorrono al Campus le loro giornate, si invita il Dipartimento a sollecitare l'Ateneo al fine di trovare una soluzione adeguata. Queste considerazioni fanno riferimento alla sede di Modena, mentre a Reggio un'importante criticità continua ad essere la dislocazione dei laboratori a circa 7 km dai luoghi in cui si effettua la didattica frontale.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata? (Fare attenzione tra calendari dei diversi CdS e la distribuzione dei CFU tra semestri per lo stesso anno di corso)*

Tutti i calendari delle lezioni dei CdS del Dipartimento possono essere trovati online. La stesura del calendario delle attività formative è stata problematica nell'organizzazione dell'orario, nella distribuzione delle aule e anche nel coordinamento tra i corsi di studio afferenti a Dipartimenti diversi. Il problema, presente da diverso tempo, quest'anno è stato particolarmente grave. Un discorso a parte riguarda l'orario dei corsi a scelta dello studente. A causa della diminuzione dell'offerta formativa, gli studenti utilizzano come corsi a scelta insegnamenti fondamentali in altri CdS con conseguenti problemi nella frequenza delle lezioni. La CP-DS suggerisce ai CdS di individuare regole condivise per la stesura del calendario delle lezioni e per l'utilizzo delle aule.

Attualmente, in ESSE3 è possibile indicare soltanto se l'esame sarà in forma scritta od orale. Tuttavia, la maggior parte del corpo docente fornisce ulteriori informazioni sulle modalità di esame durante lo svolgimento delle lezioni.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS (es. segreterie studenti, coordinatori didattici, ufficio stage/tirocini...)?*

I servizi di supporto agli studenti sono assolutamente insufficienti e in molti casi inadeguati.

La segreteria studenti è aperta solo alcune ore al giorno.

Il settore didattico del Dipartimento è costituito da un numero insufficiente di unità di personale; questa carenza si ripercuote negativamente sul personale stesso che è oberato di lavoro e sui servizi che possono essere offerti agli studenti.

La gestione delle pratiche per attivare i tirocini, considerati molto importanti come mezzo di avviamento al lavoro, è supportata da personale in numero insufficiente. Attualmente, svolgono questo compito un'unità di personale a Modena (che deve svolgere anche altri incarichi) e una a Reggio Emilia (a tempo determinato).



A Modena, l'orario di apertura dell'Ufficio Tirocini agli studenti è limitato; la CP-DS auspica che l'Ufficio Tirocini rimanga a disposizione degli studenti per un maggior numero di ore e consenta agli studenti dei vari CdS di accedervi in tutte le ore di apertura.

5. *Il Dipartimento/Facoltà interviene con una analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Alcuni CdS hanno valutato i questionari di valutazione della didattica degli studenti, ma non tutti lo hanno fatto. Neanche in Consiglio di Dipartimento è stata fatta una presentazione e una analisi dei dati emersi dai questionari. La CP-DS suggerisce al Dipartimento di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dei vari CdS sul sito di Dipartimento ed eventualmente i dati dei singoli insegnamenti (criptati o non criptati) nel sito riservato al fine di aumentare il senso di responsabilità dei docenti e renderli attivi nel processo di miglioramento.

6. *Il Dipartimento/Facoltà analizza pubblicamente (es. durante un apposito Consiglio di Dipartimento/Facoltà) la relazione della CP-DS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CP-DS, il Dipartimento/Facoltà attua azioni correttive/migliorative?*

La CP-DS riscontra l'assenza di verbali che attestino che il Consiglio di Dipartimento abbia discusso la relazione 2013 della CP-DS. La CP-DS auspica che il Direttore indichi un apposito Consiglio di Dipartimento in cui venga presentata la relazione del 2014. Si suggerisce, inoltre, al Coordinatore della Conferenza dei Presidenti dei CdS di invitare i componenti della CP-DS ad una riunione dedicata alla discussione dei problemi evidenziati nella relazione 2014.

In un'ottica di trasparenza e di maggior fruibilità delle informazioni relative ai vari CdS, la CP-DS suggerisce caldamente che i verbali dei consigli di CdS, delle riunioni della Conferenza dei Presidenti dei CdS e delle riunioni delle Commissioni del riesame, siano resi disponibili nell'area riservata del sito del Dipartimento, come pure tutta la documentazione relativa alle azioni intraprese dai CdS e dai vari delegati del Dipartimento.

La CP-DS suggerisce inoltre che i Presidenti di CdS si facciano parte attiva affinché tutti i docenti dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita inseriscano il CV e i contenuti degli insegnamenti sulla loro pagina personale.



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

La SUA-CdS riporta la modalità e la data di consultazione del Comitato di Indirizzo ma non allega un verbale di questa riunione. Il CdS si è confrontato, in data 9/1/2014, con il Comitato di Indirizzo che ha espresso apprezzamento del corso di studio suggerendo altresì di incentivare l'internato di laurea presso aziende. Manca, tuttavia, evidenza e documentazione che le competenze richieste al laureato siano emerse dalle consultazioni delle parti interessate nel passaggio da ordinamento 509 a 270, iniziato nel 2007. In considerazione delle evoluzioni delle biotecnologie e dell'assetto economico-industriale, il confronto periodico con le parti interessate è molto importante e potrebbe essere implementato dalla valutazione degli studi di settore. Si sollecita inoltre una appropriata deposizione dei verbali di queste riunioni.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Il Comitato di Indirizzo è composto soprattutto da rappresentanti a livello locale/nazionale: imprese del territorio nei settori biomedicale (Fresenius SpA), farmaceutico (ThydockPharma) e alimentare (Menù e Istituto Ricerche Agrindustria), Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, ARPA Emilia-Romagna, Unione Industriali di Modena e un rappresentante dei Biologi Liberi Professionisti. Si sollecita il CdS a coinvolgere nel Comitato di Indirizzo un maggior numero di rappresentanti di organizzazioni al di fuori del territorio regionale e maggiormente pertinenti alle biotecnologie.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Nella SUA non sono state riportate analisi degli studi di settore e la CP-DS sollecita il CdS a supportare i consigli del Comitato di Indirizzo con studi di settore.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Le funzioni e competenze del laureato triennale in Biotecnologie sono state ben descritte con supporto dei codici ISTAT e possono essere una base utile per definire i risultati di apprendimento.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Durante il terzo anno lo studente deve svolgere un breve ma congruo periodo di internato/tirocinio curriculare che può essere Interno (in laboratori dell'Ateneo, scelta prevalente), o Esterno (in aziende o in enti diversi dalle strutture universitarie). La coerenza del Progetto di Tirocinio esterno con gli obiettivi del CdS viene verificata e seguita nel tempo dal docente relatore di tesi.

L'elenco delle Ditte disponibili ad ospitare laureandi dovrebbe comprendere, oltre al nome della Ditta/Struttura/Laboratorio, anche l'indirizzo e il sito web per garantire una maggiore trasparenza e reperibilità di informazioni. L'internato/tirocinio rappresenta una fase formativa indispensabile per la formazione del laureato in biotecnologie, quindi è necessario garantire una facile e chiara reperibilità delle informazioni e della



modulistica e un maggiore supporto da parte dell'Ufficio Tirocini. Ciononostante la CP-DS sollecita un potenziamento dell'Ufficio Tirocini perché gli studenti si lamentano degli orari e della disponibilità del personale spingendoli a preferire il tirocinio interno.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La SUA-CdS allega una tabella solo con i tassi occupazionali a 1 anno. I dati 2013 di AlmaLaurea indicano che ad 1 anno dalla Laurea la percentuale di laureati realmente entrati nel mondo del lavoro è circa 10% ed il 42% a 3 anni e, seppur in linea con la media nazionale dei laureati nella stessa classe (tasso occupazionale ISTAT di UNIMORE è 21,1% e quello nazionale è di 21,5%), dichiara di sfruttare in minima parte (0-4%) le competenze acquisite con gli studi universitari. Si deve evidenziare che la maggior parte dei laureati (89,7%) prosegue gli studi. Se ne conclude che il mercato occupazionale non è attualmente adeguato per recepire i laureati di primo livello in Biotecnologie e che richiede una formazione superiore e/o diversa da quella fornita dal CdS triennale. Si sollecita il CdS a riportare nella SUA-CdS anche i dati relativi ai 3 anni.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Nella SUA-CdS non è riportata la lista degli interlocutori consultati in fase di progettazione del corso avvenuta con la modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270. Il monitoraggio è stato fatto quest'anno durante una riunione con il Comitato di Indirizzo.

Gli enti che accettano studenti per il tirocinio sono numerosi, ma non comprendono tutti i componenti del Comitato di indirizzo. Questa attività viene monitorata attraverso i tutor di tirocinio e dai questionari delle ditte che ospitano gli studenti per il tirocinio che sono conservati all'Ufficio Tirocinio e rivelano che gli stage in aziende o enti esterni sono valutati positivamente sia dagli studenti che dalle aziende.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL oCdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'ammissione al CdS prevede una verifica della preparazione iniziale dello studente attraverso il Test di ingresso di con.Scienze (www.conscienze.it). Per gli studenti che presentano carenze vengono assegnati debiti formativi/OFA per matematica se il punteggio è inferiore a 10/20 che dovranno colmare con un esame dedicato: "Debito di matematica". Vengono inoltre organizzati corsi di recupero offerti in modalità FAD con percorso indicato sul sito del dipartimento (<http://www.dsv.unimore.it/site/home/didattica/info-matricole.html#ALLENAMENTO>).

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Il CdS ha individuato 3 Aree di apprendimento coerenti con il progetto di formazione. I risultati di apprendimento incluse le competenze trasversali sono coerenti con le funzioni e le competenze richieste nella domanda di formazione e nel test di ingresso. Nel quadro A4.b della SUA-CdS non compare collegamento al tirocinio obbligatorio come forma di apprendimento e capacità di applicare conoscenza.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

La CP-DS ha riscontrato per la maggior parte coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento. È stato riscontrato che nell'area biologica di base manca corrispondenza tra qualche "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e gli insegnamenti citati. È stato notato inoltre che il programma degli insegnamenti non è stato inserito da tutti i docenti (mancano i programmi dei corsi: Matematica ed esercitazioni, Inglese, Bioetica, Biochimica clinica e diagnostica molecolare, Biotecnologie farmaceutiche), che pertanto dovrebbero essere sollecitati dal presidente del CdS.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS(Quadro A4.b)?*

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra la descrizione degli insegnamenti (programma, materiale didattico, metodi di verifica dell'apprendimento, dove disponibili) e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

- Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La didattica è erogata per il 100% da docenti del Dipartimento di Scienze della Vita o da docenti dell'Ateneo. Sulla base dei dati disponibili e dell'attività di ricerca, valutabili dai CV disponibili sul sito dell'Ateneo, i Docenti del CdS svolgono insegnamenti pertinenti al proprio SSD e alla loro qualificazione per il 95% (ING-IND/34 vs BIO/10). La CP-DS sollecita il CdS ad inserire i programmi dei corsi, poiché alcuni non sono stati inseriti, e a chiedere ai docenti di essere più dettagliati sui programmi. La CP-DS riscontra un problema per il corso di Inglese che è assegnato a un docente che in realtà non insegna Inglese. Il CdS deve sollecitare il Centro Linguistico di Ateneo a fornire il nome del docente di riferimento.

- Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Da una verifica delle tabelle inserite nella SUA-CdS si è riscontrato l'elenco di: Docenti con specifici link alla Scheda personale sul sito di Ateneo; SSD, Materie di insegnamento con link alla scheda del Corso e del programma (Esse3), i CFU e ore di ogni insegnamento. Sono anche evidenziati i docenti di riferimento. La CP-DS ha però riscontrato che non tutti i CV dei docenti sono disponibili nella pagina personale di UNIMORE(mancano i CV dei Proff. Unguendoli, Vellani) e quelli presenti hanno una notevole eterogeneità nella forma. Si suggerisce il CdS a uniformare il formato del CV.

- Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

N/A

- Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno espresso soddisfazione per il corso. Il voto medio per il corso è 8,13 e 16 docenti su 31 sono stati valutati con voti inferiori alla media, ma nessuno ha ricevuto valutazioni inferiori al valore critico del 6. La CP-DS sollecita il CdS ad identificare con chiarezza i docenti valutati meno bene dei colleghi e ad intraprendere azioni migliorative. Si riscontra anche che il corso di studio non prevede chiare regole per accertare la frequenza degli studenti ai corsi e che quindi non si può risalire con certezza a quanti studenti realmente frequentanti hanno compilato le schede di valutazione. La CP-DS suggerisce di scegliere chiare regole per i docenti al fine di accertare la frequenza o di eliminare la frequenza obbligatoria al 75%.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

- L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*



La CP-DS riscontra che il 20% degli studenti deve riscriversi al primo anno come ripetente ed il numero di studenti fuori corso è del 40%. A questo proposito la CP-DS sollecita il CdS a rivalutare attentamente i parametri per l'ammissione al corso in relazione all'esito del test di ingresso. Il CdS riporta che ha cambiato i parametri per il blocco tra il primo ed il secondo anno e ha offerto pre-corsi per il consolidamento delle conoscenze matematiche. I risultati di queste azioni correttive saranno valutabili nei prossimi anni. Il problema più grave riscontrato è l'alto numero di abbandoni tra il 1° e 2° anno (44%) che però si riscontra anche a livello nazionale per la laurea in Biotecnologie poiché molti studenti passano a medicina o a lauree sanitarie. La CP-DS concorda che è difficile progettare azioni correttive poiché non è possibile impedire ad uno studente l'iscrizione a Biotecnologie al fine di frequentare corsi utili alla successiva iscrizione a Medicina o lauree sanitarie. Il numero di CFU acquisiti e i voti negli esami sono in calo nell'ultimo anno e pertanto la CP-DS suggerisce al CdS di valutare attentamente i corsi che vengono percepiti dagli studenti come troppo impegnativi e di intervenire discutendo con i docenti la possibilità di ri-equilibrare il carico di CFU fra i corsi.

6. Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Gli studenti hanno valutato non sempre adeguato il materiale didattico consigliato e/o fornito dai docenti. Il voto medio per il corso è stato 7,51 e 13 corsi su 31 hanno avuto una valutazione inferiore alla media. Gli studenti hanno valutato molto inadeguato il materiale didattico in 2 corsi esprimendo una valutazione inferiore al valore critico del 6. Il carico di studio per alcuni insegnamenti viene percepito come eccessivo forse a causa di alcuni accorpamenti in grossi esami di 12 CFU per insegnamenti molto importanti per la formazione dei biotecnologi. Il voto medio è di 7,55 e 13 insegnamenti su 31 hanno un valore inferiore alla media. Soltanto per 1 insegnamento il carico didattico viene percepito come eccessivo con un voto inferiore al valore critico di 6. Si sollecita il CdS a riesaminare l'organizzazione degli insegnamenti che sono stati valutati negativamente dagli studenti al fine di favorire l'apprendimento da parte degli studenti.

7. Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento?– Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Sono previste poche attività di laboratorio coordinate con i corsi. Questo è indubbiamente un punto debole del corso. Il CdS deve sollecitare i docenti ad organizzare per la maggior parte dei corsi della laurea triennale in biotecnologie esercitazioni pratiche al fine di completare e rafforzare la formazione. La limitata offerta di attività didattiche di laboratorio prevista dal piano di studi limita il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento che il CdS si prefigge di raggiungere. Si consiglia dunque di implementare le attività didattiche di laboratorio in funzione del numero di studenti iscritti al CdS sebbene la CP-DS sia consapevole della limitata disponibilità di spazi e risorse adeguate.

8. Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?

Sono previste attività di stage/tirocinio per 10 CFU. Queste attività possono essere svolte in laboratori dell'Ateneo (scelta prevalente), o in aziende o in enti diversi dalle strutture universitarie. Le attività svolte all'interno dell'Ateneo sono ben monitorate e assicurano una reale acquisizione di abilità pratiche. Il CdS deve assicurarsi che i questionari per il monitoraggio delle attività di stage che l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto vengono compilati da imprese e studenti al termine del periodo di stage esterno. Questo tipo di valutazione è essenziale per garantire la qualità delle attività da svolgersi all'esterno delle strutture universitarie e per monitorare come queste esperienze favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro.

9. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?



Il regolamento del CdS nell'articolo 7 prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale e la possibilità di un percorso formativo con piano di studio individuale, che richiede l'approvazione del CdS, per favorire studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Infrastrutture

10. Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?– [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Gli studenti riportano nel questionario l'inadeguatezza delle infrastrutture del Campus di via Campi. La CP-DS riscontra che sia le aule che i laboratori didattici presentano vari problemi aggravati dalla limitata disponibilità di aule di studio e di mensa. Il CdS deve pertanto sollecitare l'Ateneo al miglioramento delle infrastrutture.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La maggior parte delle schede degli insegnamenti riportano solo sinteticamente la modalità di esame: scritto o orale e pertanto risulta difficile per la maggior parte dei corsi valutare se sono coerenti con i risultati di apprendimento. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti riportano che non sempre il docente specifica in modo chiaro le modalità di esame. Si invita il CdS a verificare ed eventualmente sollecitare i docenti a specificare nella scheda del corso di insegnamento l'effettiva modalità di svolgimento della prova d'esame. Inoltre, si invita il CdS, nel caso di verifiche scritte, a richiedere che sia specificato anche il tempo richiesto dai docenti per comunicare l'esito dell'esame, al fine di evitare ritardi che possano ripercuotersi sulla programmazione degli esami da parte degli studenti.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Sono previsti questionari da parte delle ditte per il tirocinio esterno ma non da parte del Tutor interno. Le attività di tirocinio/stage sono valutate durante la prova finale mediante una presentazione da parte del laureando. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono chiaramente descritte e gli studenti sono informati sulla procedura di valutazione della prova finale. La prova finale è principalmente rivolta alla valutazione di quanto svolto dal laureando durante il suo tirocinio. La CP-DS suggerisce un colloquio più dettagliato con il laureando da parte di una commissione di docenti che possano accertare le conoscenze acquisite dal laureando mediante l'esperienza pratica di laboratorio.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR ha individuato i maggiori problemi e ha riportato le azioni intraprese per affrontare tali problemi. Non tutti i problemi si sono dimostrati facilmente risolvibili come ad esempio lo stato delle infrastrutture o l'occupabilità del laureato triennale in Biotecnologie.

- 2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Non tutte le criticità e le proposte di miglioramento indicate dalla CP-DS sono state discusse nel RAR. Le criticità più importanti hanno sollecitato azioni correttive ma altre (inserimento CV docenti nel sito, questionari dei tirocini esterni, accertamento della frequenza, modalità della prova finale, alleggerimento del carico didattico al 1° semestre del 1° anno e al 2° semestre del 3° anno), forse considerate più marginali, non sono state discusse. La CP-DS sollecita il CdS ad analizzare anche queste criticità riportate dalla CP-DS, come ad esempio la reperibilità delle informazioni sui docenti, programmi dei corsi, modalità di esame e la congrua ripartizione dei CFU, al fine migliorare la percezione del corso da parte degli studenti.

- 3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR ha riportato una convincente analisi dei problemi principali del corso in Biotecnologie, in particolar modo l'abbandono tra il primo e secondo anno, la soddisfazione degli studenti e dei laureati per il corso di laurea, i tutorati, le infrastrutture e l'occupabilità.

- 4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il RAR ha riportato soluzioni plausibili in base alle risorse disponibili.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sono state date molte soluzioni plausibili ai problemi riportati nel riesame precedente, come ad esempio quello inerente al blocco tra il primo e secondo anno con i 30 CFU, i pre-corsi di matematica, ed alcune soluzioni si sono concretamente realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari vengono compilati dalla maggior parte degli studenti, ma il CdS deve assicurarsi che gli studenti siano consapevoli dell'importanza dei questionari e di come vengono utilizzate le loro risposte al fine di migliorare il corso. I questionari di valutazione della didattica sono stati discussi dal presidente del CdS con i docenti del CdS durante il Consiglio del 28 Ottobre, ma il verbale non è ancora disponibile. Si suggerisce che i verbali dei CdS vengano depositati in una appropriata area riservata nel sito di Dipartimento. La CP-DS ritiene sia opportuno non pubblicare i questionari con i nomi dei corsi o dei docenti per rispetto della privacy e per non influenzare gli studenti, ma suggerisce di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso di Biotecnologie sul sito di Dipartimento ed eventualmente i dati dei singoli corsi in Intranet al fine di aumentare nei docenti il senso di responsabilità.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS() sono opportunamente compilate?*

La SUA-CdS risulta opportunamente e completamente compilata. Il sito del corso di studio riporta le parti della SUA-CdS inerenti a: ammissione, didattica programmata, prova finale, sbocchi professionali.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni sul corso di Biotecnologie relative agli obiettivi di formazione contenuti nella SUA-CdS sono facilmente reperibili dal sito di Dipartimento e dal portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Nella SUA-CdS vengono riportate la modalità (riunione in presenza) e la data (gennaio 2014) in cui sono state consultate le parti interessate, ma non è stato allegato un verbale di questa riunione. Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere positivo sul profilo del laureato delineato dagli obiettivi formativi del corso, sull'ordinamento del corso di laurea e sul relativo percorso formativo. Manca però evidenza e documentazione che le competenze richieste al laureato siano emerse da precedenti consultazioni con le parti interessate.

La CP-DS suggerisce che le consultazioni delle parti interessate si svolgano con cadenza annuale in modo da cogliere eventuali nuove esigenze del mercato del lavoro. La CP-DS suggerisce inoltre di indicare nel quadro A1 della SUA-CdS, invece che nel quadro A2.a, l'interazione costante e continua del CdS con il CBUI che effettua incontri periodici con rappresentanti dell'Ordine e dei Sindacati dei Biologi e di rappresentanti di enti e del mondo produttivo nazionale, al fine di raccogliere informazioni aggiornate sulle funzioni e sulle competenze del profilo professionale che il CdS vuole formare e di armonizzarlo con gli altri CdS della stessa classe a livello nazionale. Infine, la CP-DS suggerisce che tutti i verbali degli incontri e la composizione del Comitato di Indirizzo siano facilmente reperibili e consultabili (ad esempio posti sul sito web del CdS).

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le parti interessate consultate rappresentano ditte/enti principalmente a carattere locale ed organizzazioni provinciali di enti nazionali. La CP-DS suggerisce di implementare il numero e la tipologia di ditte/enti consultati includendo anche realtà produttive al di fuori del territorio locale.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nella SUA-CdS non è riportato l'utilizzo di studi di settore a integrazione degli incontri con le parti interessate. Pertanto la CP-DS suggerisce di utilizzare studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale possono essere reperite nella SUA e possono rappresentare la base per definire i risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, la CP-DS suggerisce al CdS di rielaborare quando riportato nella sezione "competenze associate alle funzioni" del quadro A2.a onde definire competenze e non funzioni/attività.



5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Nel corso del terzo anno lo studente deve effettuare un tirocinio/internato curricolare (14 CFU), attività che può essere svolta presso laboratori universitari (internato) o presso enti/aziende/laboratori non universitari (tirocinio). Esiste anche la possibilità di tirocini post-laurea per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Attualmente, il numero di tirocini svolti è limitato, tuttavia dai questionari di valutazione compilati dai tutor aziendali e dagli studenti emerge che l'organizzazione del tirocinio risulta adeguata e coerente con il profilo professionale.

La CP-DS invita il CdS ad incoraggiare gli studenti a svolgere tirocini "extra-Ateneo". Il potenziamento dell'Ufficio Tirocini (più unità di personale e orari di apertura più flessibili), l'incremento delle aziende/enti convenzionati per ospitare tirocinanti e informazioni dettagliate e facilmente reperibili sulle modalità di attuazione del tirocinio potrebbero incentivare gli studenti a preferire gli stage esterni all'Ateneo rispetto a quelli interni.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La SUA-CdS allega una tabella solo con i tassi occupazionali a 1 anno. La formazione offerta dagli obiettivi del CdS consente buone prospettive occupazionali. L'indagine occupazionale a 1 anno dalla laurea indica che il tasso di occupazione (25-33% dati AlmaLaurea) è migliore di quello a livello nazionale (20-21%) per la stessa classe. Si tratta sicuramente di un tasso non particolarmente alto, ma che trova giustificazione nel fatto che la maggior parte dei laureati prosegue la propria formazione iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale. Si sottolinea quindi l'importanza che il CdS continui a fornire una solida preparazione culturale di base.

L'utilizzo delle competenze acquisite e la soddisfazione per il lavoro svolto risultano buone e superiori a quanto emerge a livello di Dipartimento e a livello nazionale per la stessa classe.

Gli sbocchi occupazionali individuati risultano pertinenti con quelli indicati come professioni tecniche nelle scienze della vita, dell'ambiente e della salute (codici ISTAT 3.1 e 3.2).

I laureati triennali in Scienze Biologiche, sulla base del vigente DPR n. 328/01, possono accedere, tramite superamento dell'esame di stato alle professioni di Biologo junior, sez. B dell'albo.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Nella SUA-CdS non sono riportati gli interlocutori consultati in fase di progettazione del corso avvenuta con la modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270, tuttavia l'incontro tra le parti interessate avvenuto nel gennaio 2014 ha fornito elementi per il monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo. Inoltre, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS ha coinvolto come interlocutori esterni le aziende/ditte che hanno accettato studenti per il tirocinio curricolare. Al termine del periodo di tirocinio, la compilazione di un questionario di valutazione da parte del tutor aziendale consente di acquisire anche il parere sulla preparazione effettiva degli studenti rispetto a quella attesa. Dall'analisi dei questionari di valutazione, anche se per ora limitati in numero, emerge che la preparazione culturale e tecnica degli studenti è buona/ottima.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

La verifica delle conoscenze iniziali richieste allo studente per l'accesso al CdS viene valutata mediante un test di ingresso a valenza nazionale (con.Scienze) che prevede domande di biologia, chimica, matematica e fisica. Sono previsti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) solo per matematica nel caso in cui nel test di ingresso lo studente abbia acquisito un punteggio inferiore a 10/20. Per colmare il debito vengono forniti corsi di recupero di matematica in modalità FAD (percorso indicato sul sito di dipartimento); gli studenti possono anche utilizzare gli esercizi di matematica presenti sul sito con.Scienze. Sono inoltre previste prove di esame dedicate solo al superamento dell'OFA che vengono organizzate dal docente del corso di Matematica. In alternativa, il superamento dell'esame di matematica comporta l'annullamento del debito.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Nel quadro A della SUA-CdS sono state inserite le informazioni richieste (introduzione alle aree di apprendimento, struttura del corso, aree di apprendimento e risultati di apprendimento attesi). In particolare, sono state individuate sei specifiche aree di apprendimento e per ognuna di esse sono stati identificati i requisiti di conoscenza e comprensione che gli studenti devono acquisire e dimostrare di saper fare. Sono state individuate anche le competenze trasversali. Tuttavia, la CP-DS suggerisce di evidenziare già nel quadro A4.a della SUA-CdS a quale/i specifiche aree di apprendimento, indicate nel quadro A4.b, corrispondono le fasi in cui è articolato il percorso di studio. Suggerisce inoltre di far emergere maggiormente negli obiettivi specifici (quadro A4.a) quelli dell'area biomedica. Nel quadro A4.b della SUA-CdS non compare collegamento al tirocinio obbligatorio come forma di apprendimento e capacità di applicare conoscenza e all'insegnamento di Inglese come abilità comunicativa.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Sul sito di Ateneo è presente il programma della quasi totalità degli insegnamenti. Per questi, la CP-DS ha riscontrato che vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede e i risultati di apprendimento. Sul sito di Ateneo mancano i programmi di alcuni insegnamenti (Matematica, Fisiologia vegetale, Inglese), per cui la CP-DS invita il Presidente a sollecitare i docenti ad inserire il programma in Esse3.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La CP-DS ha individuato coerenza descritti con le informazioni riportate nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

L'offerta didattica erogata è pari a 1360 ore. Il 94,12% di didattica frontale del CdS è erogata da docenti strutturati appartenenti al Dipartimento di Scienze della Vita o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La coerenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è del 100%. Tuttavia, la CP-DS riscontra che l'insegnamento di Inglese è assegnato a un docente che in realtà non insegna Inglese, pertanto invita il CdS ad individuare un docente di Inglese appropriato anche attraverso la sollecitazione degli organi competenti a livello di Ateneo.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Sulla pagina personale del sito di Ateneo è presente il CV di tutti i docenti (strutturati e a contratto) del CdS, con la sola eccezione del CV del docente del Matematica. L'elenco delle pubblicazioni, invece, è presente sulla pagina web personale di tutti i docenti strutturati. La CP-DS invita il Presidente del CdS a sollecitare il docente affinché inserisca il CV sul sito di Ateneo.

La CP-DS ha però riscontrato che i CV sono molto eterogenei nello stile, nel tipo di informazioni presentate e nella lunghezza. Nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità, la CP-DS suggerisce che tutti i docenti del CdS e, più in generale di tutto il Dipartimento di DSV, utilizzino uno schema di CV molto simile. Inoltre la CP-DS suggerisce che l'aggiornamento del CV venga effettuato dai docenti con cadenza annuale.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

N/A

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Per quanto riguarda la percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti, dai questionari di valutazione degli studenti (indice aggregato docenti per l'a.a. 2013/14) risulta che il voto medio dei docenti del CdS è 7,98. 14 docenti su 32 presentano un voto medio più basso della media del CdS, ma solo uno viene valutato insufficiente avendo un valore medio inferiore a 6. Confrontando i valori degli ultimi 3 anni accademici si nota che per alcuni insegnamenti/materie il livello di soddisfazione rimane costantemente al di sotto della media del CdS sebbene nel corso degli anni sia stato cambiato il docente..

La CP-DS sollecita il Presidente del CdS ad identificare gli insegnamenti che presentano le problematiche maggiori e ad intraprendere azioni migliorative. Inoltre sollecita tutti i docenti del CdS ad analizzare in modo costruttivo le valutazioni ricevute al fine di diventare parte attiva del processo di miglioramento.

Gli studenti membri della CP-DS fanno presente che la maggior parte degli studenti non è consapevole dell'importanza e dell'utilità dei questionari come strumento per migliorare la qualità dell'offerta formativa



anche perché gli studenti non conoscono l'utilizzo dei dati raccolti nei questionari. Pertanto la CP-DS invita il CdS a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una coscienziosa e consapevole compilazione dei questionari per migliorare l'offerta didattica. Questo compito di sensibilizzazione potrebbe essere svolto da ogni docente, dai Tutori del CdS e, in modo più efficace, dai rappresentanti degli studenti.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità viene documentata grazie a parametri quantificabili. Il numero di studenti iscritti al primo anno è pressoché costante nel tempo, anche se gli iscritti all'a.a. 2014/15 risultano in calo rispetto agli anni passati. Inoltre, il numero di studenti che partecipa al test di ingresso è sempre più elevato del numero di studenti che perfeziona l'iscrizione. Il sensibile calo di iscritti nell'a.a. 2014/15 potrebbe essere stato causato dal metodo di perfezionamento dell'iscrizione che a tutt'oggi è quasi esclusivamente cartacea. Al fine di rendere più veloce e più facile l'iscrizione per tutti gli studenti che hanno superato il test di ingresso, compresi quelli "fuori sede", la CP-DS invita il CdS a sollecitare la Segreteria Studenti affinché già dal prossimo a.a. il perfezionamento dell'iscrizione avvenga solo online e senza la consegna di documentazione cartacea.

Un punto critico che caratterizza da anni il CdS è l'elevato numero di abbandoni (circa il 50%) fra primo e secondo anno. Tuttavia, questa criticità caratterizza anche tutti i CdS della classe a livello nazionale e i CdS affini che vengono visti come una via di passaggio per Medicina e per le professioni sanitarie dopo un anno iniziale di "parcheggio" a Scienze Biologiche. Una piccola percentuale di questi abbandoni è legata a quegli studenti che si devono iscrivere al primo anno ripetente non avendo acquisito i 30 CFU (blocco) necessari per l'iscrizione al secondo anno.

La CP-DS suggerisce al CdS di continuare e potenziare ulteriormente l'Orientamento in Ingresso rivolto agli studenti delle classi 4 e 5 delle scuole medie superiori offrendo loro seminari, giornate tematiche di studio (es. Biologia Day, Summer School di Bioscienze) e laboratori specifici. Per il superamento del blocco la CP-DS suggerisce di mettere in atto azioni di tutorato da parte di studenti senior e di fare corsi di recupero per quelle materie (es. matematica, fisica, chimica generale) che gli studenti ritengono più difficili. I corsi di recupero potrebbero svolgersi nella seconda metà e/o verso la fine del periodo di svolgimento delle lezioni in modo che gli studenti possano intervenire sulle difficoltà e sulle lacune emerse.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno valutato mediamente adeguato, rispetto alla media di Dipartimento, il materiale didattico consigliato e/o fornito dai docenti. Nell'a.a. 2013/14 il voto medio del CdS è stato 7,57; gli studenti hanno valutato molto inadeguato il materiale didattico per 2 insegnamenti esprimendo una valutazione inferiore al valore critico 6. Gli studenti hanno valutato mediamente adeguato, rispetto alla media di Dipartimento, anche il carico di studi. Nell'a.a. 2013/14 il voto medio del CdS è stato 7,64, ma nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione inferiore al valore critico 6.

La CP-DS sollecita tutti i docenti del CdS a presentare in modo approfondito agli studenti il materiale didattico consigliato per lo studio e ad informarli. Inoltre la CP-DS ritiene che sia molto importante informare gli studenti sulla corrispondenza fra CFU e monte ore di impegno da parte dello studente (ore dedicate a lezioni frontali + ore dedicate allo studio individuale).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*



Sono previste attività didattiche di laboratorio/esercitazioni coordinate con gli insegnamenti per almeno 20 CFU totali. Gli studenti ritengono che l'offerta di attività di laboratorio/esercitazione integrative sia ampia e che consenta una buona acquisizione di abilità pratiche.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Al terzo anno del percorso formativo è previsto un periodo di tirocinio/internato (14 CFU). Questa attività può essere svolta in laboratori dell'Ateneo (internato; scelta più frequente) o in aziende/enti/laboratori esterni (tirocinio). Il CdS raccoglie le opinioni degli studenti attraverso la somministrazione di un questionario che viene compilato al termine del tirocinio e la cui gestione è garantita dal sinergismo tra Ufficio Tirocini, Coordinatore Didattico e Presidente del CdS.

La durata e la qualità delle attività di internato/tirocinio risultano buone e adeguate al fine di una reale acquisizione di abilità pratiche come si evince dai questionari di valutazione compilati dagli studenti.

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?

Il Regolamento del CdS prevede che la frequenza alle attività didattiche sia obbligatoria al 75% delle ore, con eccezione degli studenti lavoratori o con particolari esigenze debitamente documentate. Per questi studenti il Regolamento del CdS prevede l'iscrizione a tempo parziale per un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento. Non sono previsti insegnamenti in modalità FAD o altre attività.

Infrastrutture

9. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dalla valutazione degli studenti emerge che le infrastrutture (aule, laboratori, strutture accessorie) sono spesso inadeguate in quanto sono poste in edifici vecchi e soggetti a scarsa manutenzione e non sono sufficientemente supportate da personale e ausili informatici; inoltre è limitato il numero di aule/laboratori di dimensioni adeguate. Quest'ultimo aspetto è critico per i laboratori poiché porta ad incrementare il numero delle ripetizioni delle esercitazioni con ripercussioni sul carico didattico dei docenti. Tuttavia, la carenza di strutture adeguate per lo svolgimento della attività didattica è un problema che interessa tutto l'Ateneo. Si rende quindi necessario che gli organi competenti si adoperino per migliorare il quadro generale in modo da rispondere alle aspettative di studenti e docenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La CP-DS ha riscontrato che le schede attuali degli insegnamenti riportano solo in modo sintetico la modalità di esame (scritto/orale) per cui risulta difficile valutare se la metodologia applicata è coerente con i risultati di apprendimento che devono essere accertati. La CP-DS auspica che vengano aggiornate le schede degli insegnamenti con l'inserimento di campi che consentano una descrizione dettagliata di come si svolgerà la prova di esame.

Sempre in relazione all'accertamento dell'apprendimento delle conoscenze, la CP-DS riscontra che il CdS non prevede regole precise e codificate per accertare la frequenza obbligatoria al 75% delle ore prevista dal Regolamento. La CP-DS invita pertanto il CdS a valutare se continuare a mantenere la frequenza obbligatoria, anche al 75% e, in caso affermativo, di indicare le modalità e la procedura con cui viene accertata la frequenza.

Inoltre, dalle schede dei corsi di insegnamento e da quanto disponibile online (Esse3), emerge un quadro molto eterogeneo relativo all'obbligo della frequenza fra i vari insegnamenti (insegnamenti a frequenza obbligatoria per tutte le ore vs insegnamenti a frequenza libera per tutte le ore, ecc.). Al fine di soddisfare i requisiti di trasparenza, si invita il CdS, anche attraverso il Coordinatore Didattico, a diventare parte attiva perché questa disomogeneità, probabilmente dovuta all'impostazione e alla gestione delle varie banche dati, venga eliminata.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

La maggior parte dei docenti definisce in modo sufficientemente chiaro le modalità di esame. Tuttavia, nel caso di verifiche scritte, si invita il CdS a richiedere che sia specificato anche il tempo richiesto dai docenti per comunicare l'esito dell'esame per consentire agli studenti di programmare gli altri esami.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Le attività di tirocinio sono valutate grazie all'analisi delle risposte di due questionari di valutazione, uno compilato dal tutor aziendale e l'altro dal laureando al termine del periodo di tirocinio. La gestione e l'analisi dei questionari è garantita dal sinergismo tra Ufficio Tirocini, Coordinatore Didattico e Presidente del CdS.

Le competenze acquisite dal laureando durante l'attività di tirocinio, così come quelle acquisite dallo studente durante l'internato, sono valutate durante la prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un breve elaborato finale (tesi) che descrive le attività svolte e le competenze acquisite durante il periodo di tirocinio/internato.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e c'è coerenza fra il livello di approfondimento richiesto dall'elaborato e i CFU assegnati. Tuttavia, il CdS dovrebbe individuare nuove modalità per verificare in modo più efficace quanto effettivamente svolto e appreso dal laureando durante il periodo di internato/tirocinio. Potrebbe essere valutata la possibilità di istituire commissioni pre-laurea composte da un numero ridotto di docenti, ma con competenze scientifiche affini a quelle affrontate nell'elaborato. Il CdS dovrebbe comunque garantire, attraverso il suo Presidente, che le commissioni pre-laurea operino in modo comparabile in termini di



valutazione. L'ufficializzazione del conseguimento del titolo potrebbe poi avvenire attraverso la semplice proclamazione in apposita seduta di Laurea.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR sono stati individuati i problemi maggiori emersi dai dati.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

La maggior parte delle criticità e delle proposte di miglioramento indicate dalla CP-DS sono state prese in considerazione dal RAR. Tuttavia, non sono state considerate la proposta di tenere corsi di recupero per gli insegnamenti "abiologici" (in genere matematica e fisica) del primo anno e il suggerimento di rivedere le modalità dell'esame finale di laurea.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle principali criticità riportate nel RAR sono state analizzate in modo convincente.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

La CP-DS ha constatato che nel RAR sono state individuate soluzioni adeguate alle criticità emerse e in linea con le risorse disponibili. Non tutte le criticità sono però facilmente risolvibili come, ad esempio, gli abbandoni fra primo e secondo anno, l'aumento del materiale per i laboratori/esercitazioni, la certificazione della firma di frequenza.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni proposte nel RAR 2013 per risolvere specifiche criticità sono state realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari di valutazione della didattica sono stati compilati dalla maggior parte degli studenti. I risultati emersi dai questionari sono stati discussi durante il Consiglio di Corso di Studio del 12/11/2014 ponendo l'attenzione su alcune delle criticità emerse. Il verbale di questo Consiglio è disponibile presso il Presidente del CdS. La CP-DS invita inoltre il Presidente a continuare e potenziare l'azione di analisi puntuale e costruttiva dei risultati dei questionari, analizzati sia nella loro totalità che come singolo insegnamento, al fine di aumentare il senso di responsabilità di ogni docente e di renderli attivi nel processo di miglioramento del CdS. Infine, per soddisfare i requisiti di trasparenza la CP-DS suggerisce al CdS di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso sul sito di Dipartimento ed, eventualmente, i dati dei singoli insegnamenti (criptati o non criptati) nel sito intranet del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono tutte compilate. Come rappresentanti degli studenti, vengono però indicati studenti non appartenenti al CdS. Inoltre, su University il link al sito del CdS non manda direttamente al CdS.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Nella pagina del CdS del sito web del dipartimento sono presenti le informazioni relative agli obiettivi formativi.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

Il percorso di modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270, iniziato nel 2007, è stato ulteriormente valutato a fine 2013 dal Comitato di Indirizzo, ampliato con l'inserimento di rappresentanti delle imprese del territorio nei settori produzione sementiera, agro-biotech e agro-alimentare, di Istituzioni pubbliche (Comune e Provincia di Reggio Emilia, Consorzio Fitosanitario Provinciale), degli Ordini Professionali degli Agronomi e Forestali, dei Tecnologi Alimentari, dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani e delle Associazioni di categoria. Al suddetto comitato è stata esposta un'offerta formativa progettata tenendo conto anche delle indicazioni scaturite dalle parti sociali negli incontri precedenti. Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sui contenuti e sulla struttura degli insegnamenti proposti, sugli obiettivi formativi e sulla potenziale ricaduta per il futuro ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. La proposta del CdS di consultare le parti ogni due anni, appare alla CP-DS adeguata. Come appare dalla SUA-CdS, vi è documentazione della consultazione delle parti interessate, ma i verbali degli incontri non sono reperibili on-line; la CP-DS sollecita la pubblicazione dei verbali sul sito del CdS.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed anche internazionale, essendo presenti aziende come Barilla che opera in Regione e in tutto il mondo.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non sono state riportate analisi di studi di settore e la CP-DS sollecita il CdS a supportare i Consigli del Comitato di Indirizzo con tali studi.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Gli sbocchi occupazionali più pertinenti sono quelli indicati come professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita (codice ISTAT 3.2 delle Classificazioni delle Professioni, 2001) ed in particolare quelli indicati alla classe 3.2.2.3, specifica dei Tecnici biochimici ed assimilati. I laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, in base del DPR n. 328/01 e successive modificazioni, dopo il superamento dell'esame di stato, possono accedere alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale junior. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono state descritte in modo completo, e concorrono a ben definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?



Sono presenti forme di tirocinio curriculare di non meno di 200 ore, ben descritte nella documentazione presentata. Tale percorso risulta estremamente importante al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o laureato. Sono stati anche attivati vari tirocini post-laurea per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'organizzazione appare adeguata e coerente con il profilo professionale pubblicato. Gli studenti chiedono maggiore disponibilità all'Ufficio Tirocini che si occupa di seguire le procedure di attivazione dei tirocini curricolari. L'esito dei tirocini viene monitorato attraverso due questionari di valutazione finale, dei quali viene chiesta la compilazione,rispettivamente, al tirocinante e al tutor aziendale. Le schede vengono elaborate dal CdS e da queste emerge un ottimo giudizio sui tirocinanti e nel 15,9% dei casi il rapporto si è trasformato in una proposta di inserimento nel mondo lavorativo.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La SUA-CdS allega una tabella solo con i tassi occupazionali a 1 anno. La situazione occupazionale che risulta dall'indagine AlmaLaurea segnala un tasso di occupazione ISTAT ad 1 anno dalla laurea pari al 47,6% contro una media nazionale del 42,5% (per corsi di studio della stessa classe). A fronte di una tasso di occupazione del 48% circa, si deve rilevare che il 38% degli intervistati non lavora perché è impegnato in un corso di laurea magistrale. Tra coloro che lavorano, il 50% dichiarano buono l'utilizzo delle competenze acquisite con la Laurea e buona l'efficacia della Laurea nel lavoro svolto.

Per quanto riguarda invece la soddisfazione dei laureati, nel 2013 il 97,3% (95,5% nel 2012) degli intervistati (36 su 37 laureati) ha dichiarato di essere soddisfatto del corso di studio nel suo complesso.

Si sollecita il CdS a riportare nella SUA-CdS anche i dati relativi a 3 anni dalla Laurea.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni compresi quelli già consultati in fase di progettazione del CdS che hanno tutti accettato studenti in stage. Tale opportunità appare estremamente positiva, in quanto le parti stesse possono rendersi immediatamente conto della preparazione impartita dal corso di laurea agli studenti.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Essendo previsto a livello locale il numero programmato, l'iscrizione al CdS è subordinata al superamento di un test di ingresso obbligatorio volto ad accertare le conoscenze disciplinari di base (matematica di base, chimica, fisica, biologia). È previsto il solo recupero degli OFA di matematica attraverso un corso FAD (Formazione a Distanza) e il superamento di una prova scritta, programmata dal docente del corso, entro un anno dal test d'ingresso.

Il test d'ingresso unico proposto per i corsi di Scienze Biologiche, Biotecnologie e Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, è una buona soluzione, ma si consiglia di pubblicare graduatorie separate per non creare la grande confusione generata in questo ultimo ciclo.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con le funzioni e competenze richieste nella domanda di formazione e nel test di ingresso. In base agli obiettivi formativi il CdS dimostra di aver individuato delle precise aree di apprendimento e per ognuna di queste sono stati chiaramente identificati i requisiti di conoscenza e comprensione che gli studenti devono acquisire e dimostrare di saper fare.

Non compare alcun collegamento al tirocinio obbligatorio nel quadro A4.b della SUA-CdS, come forma di apprendimento.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti presenti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento. Il programma degli insegnamenti è stato inserito da tutti i docenti.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra la descrizione degli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS. È anche ben individuato cosa i laureati devono fare per acquisire autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Sulla base dei dati disponibili, la maggior parte dei Docenti del CdS svolge insegnamenti di pertinenza del proprio SSD. L'81% dei docenti è strutturato presso il nostro Ateneo, uno presso l'Ateneo di Bologna e tre non strutturati ma a contratto UNIMORE. La CP-DS ha riscontrato una incoerenza nell'insegnamento di Inglese la responsabilità del quale è affidata ad un docente del Dipartimento, ma di tutt'altro settore.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

La qualificazione dei docenti è valutabile sulla base dei CV disponibili sul sito dell'Ateneo, dove è presente la quasi totalità dei CV (manca quello del Prof. Bellesia).

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

N/A

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Per quanto riguarda la percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai Docenti, dalle risposte del questionario della valutazione della didattica emergono valori più che positivi, essendo l'indice medio del CdS 8,10. Nessun docente presenta valori inferiori a 6 e solo 3 docenti mostrano una valutazione prossima al 6. La CP-DS sollecita il CdS ad identificare con chiarezza i pochi docenti con valutazioni basse e ad intraprendere azioni migliorative.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e dall'analisi dei dati è in continuo miglioramento.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati, anche se in alcuni casi chiedono maggiore disponibilità di dispense redatte dai docenti e soprattutto le richiedono ad inizio corso. Il



carico di studio è proporzionato ai CFU nella maggior parte dei corsi e le conoscenze preliminari richieste per la comprensione sono sufficienti.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate, anche se gli studenti lamentano il disagio creato dalla distanza (circa 7 km) tra le aule di didattica e i laboratori.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività di tirocinio curriculare sono adeguate sia per numero che per durata e qualità ad una reale acquisizione di abilità pratiche. Sia gli studenti che le aziende che li accolgono hanno mostrato grande soddisfazione da questa esperienza, documentata attraverso le schede di valutazione specifiche per i tirocini.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e tengono conto di studenti con esigenze particolari e delle esigenze formative del CdS. Il CdS dispone di un certo numero di aule, laboratori e strutture accessorie come biblioteche e sale di studio. È riportato un elenco di aule, laboratori e aule informatiche, sale studio. La criticità messa in evidenza lo scorso anno dalla CP-DS, relativa alla dimensione delle aule per gli studenti del primo anno, è stata superata e, con l'ausilio dell'ufficio tecnico di Ateneo, è stata allestita una nuova aula di 65 posti collegata con sistema multimediale con un'aula di capienza di 49 posti, portando così la capienza complessiva a 114 posti. Un'importante criticità continua ad essere la dislocazione dei laboratori a circa 7 km dal luogo in cui si effettua la didattica frontale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Per ogni area formativa di apprendimento sono stati identificati degli obiettivi e dei requisiti da raggiungere. Questo avviene tramite il superamento di un test finale di valutazione dell'apprendimento relativo all'insegnamento frequentato..

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Secondo gli studenti le modalità di accertamento delle conoscenze (esami di profitto) sono specificate nella scheda di ogni insegnamento (disponibile on line) e prevedono prove scritte e/o orali.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Sono presenti forme di tirocinio curriculare di non meno di 200 ore, ben descritte nella documentazione presentata. L'esito dei tirocini viene monitorato attraverso due questionari di valutazione finale, dei quali viene chiesta la compilazione, rispettivamente, al tirocinante e al tutor aziendale. A conclusione lo studente scrive una relazione finale inerente all'esperienza di tirocinio, questa viene valutata dal tutor scientifico. La CP-DS ha potuto constatare che il CdS elabora le schede annualmente e che gli esiti presentati sono estremamente positivi.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti si consegue con il superamento di una prova finale (6 CFU), che consiste nella discussione di un elaborato scritto dallo studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato può riguardare le attività svolte dallo studente durante il tirocinio o altro argomento attinente al corso di laurea.

Il sistema adottato dal CdS è adeguato ed efficace nel valutare il grado di acquisizione delle conoscenze e abilità degli studenti che hanno valutato positivamente l'organizzazione proposta.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).

La stesura del RAR è stata dettagliata nell'obiettivo di evidenziare risultati positivi e criticità che caratterizzano il CdS.

2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?

Sono state intraprese molte azioni suggerite nella precedente relazione della CP-DS o messe in evidenza dalle schede degli studenti. Molte delle criticità sono state affrontate e risolte al fine di apportare un miglioramento continuo del CdS per aumentare ulteriormente il gradimento da parte degli studenti.

3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?

Sono state analizzate in modo convincente le cause di alcune criticità, per l'abbandono sono state fatte indagini telefoniche.

4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?

Nel RAR sono state individuate soluzioni plausibili alle criticità messe in evidenza nella relazione dell'anno precedente.

5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?

Sono state date molte soluzioni plausibili ai problemi riportati nel riesame precedente, come ad esempio quello inerente la disponibilità di aule più grandi per gli studenti del primo anno, soluzioni concretamente realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari vengono compilati dagli studenti al termine di ogni insegnamento frequentato entro una finestra prefissata. La percentuale di compilazione appare buona anche se non si raggiunge il 100%; inoltre, non sempre le risposte fornite dimostrano una seria consapevolezza nella compilazione.

A questo proposito emergono due criticità principali anche se non specifiche di questo solo CdS.

Occorre sensibilizzare gli studenti sulla necessità e sulla importanza di una corretta e tempestiva compilazione dei questionari. La mancata compilazione del questionario impedisce allo studente di sostenere l'esame soltanto nel primo appello. In seguito lo studente può però effettuare l'esame. Questa procedura potrebbe far diminuire la % di studenti che compilano il questionario e di fatto ne sminuisce il significato avendo conseguenze limitate e temporanee sulle attività dello studente.

I questionari sono stati presi in considerazione dal CdS e discussi in maniera critica. Dall'analisi dei questionari, emerge una generale buona qualificazione dei docenti. Buona appare la soddisfazione degli studenti nei confronti del corso di studio.

La CP-DS invita il Presidente a continuare l'analisi puntuale dei risultati dei questionari, analizzati sia nella loro totalità che come singolo insegnamento, al fine di aumentare il senso di responsabilità di ogni docente e di renderli attivi nel processo di miglioramento del CdS. Infine, per soddisfare i requisiti di trasparenza la CP-DS suggerisce al CdS di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso sul sito di Dipartimento ed, eventualmente, i dati dei singoli insegnamenti (criptati o non criptati) nel sito intranet del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La CP-DS ha potuto constatare che le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono tutte correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Anche le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni che hanno avuto luogo con scadenza annuale dal 2007 al 2012 si sono dimostrate importanti per raccogliere informazioni aggiornate ed esaustive su funzioni e competenze dei profili professionali di riferimento del CdS. La CP-DS approva che nel futuro il CdS si proponga di rispettare una scadenza annuale per queste consultazioni e raccomanda che ne vengano conservati i verbali come già avvenuto in passato.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Fanno parte del Comitato di Indirizzo le rappresentanze provinciali o regionali di enti nazionali, inoltre la professione di farmacista è normata a livello europeo ed in tale contesto operano le associazioni professionali.

3. *Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Mancano nella SUA-CdS informazioni riguardanti gli studi di settore e non sono riportate neanche le eventuali azioni intraprese a seguito degli incontri con il Comitato di Indirizzo.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Funzioni e competenze sono descritte esaurientemente, sono completate dalle codifiche professionali ISTAT e costituiscono indispensabile base per definire i risultati di apprendimento.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Viene svolto un periodo di tirocinio obbligatorio in farmacia, indispensabile per sostenere l'Esame di Stato e per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro. Le modalità ed i tempi di svolgimento sono ben descritti nella SUA-CdS e nel sito web del Dipartimento. Il tirocinio così organizzato è adeguatamente coerente con il profilo professionale.

Viene anche data la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio facoltativo mirato alla stesura della tesi; questa possibilità non risulta molto praticata, ma soprattutto, benché prevista e riportata nella SUA-CdS, non viene ricordata e spiegata nella pagina dedicata ai tirocini del Sito web del Dipartimento.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*



Secondo i dati di AlmaLaurea 2013 a 1 anno dalla laurea il 72,5% lavora (37,5 a tempo indeterminato) (tasso occupazione ISTAT 84,4) e il 94,3% degli occupati ritiene la laurea molto efficace per il proprio lavoro; a 3 anni dalla laurea il 82,0% lavora (68,0% a tempo indeterminato o lavoro autonomo) (tasso occupazione ISTAT 86,9%) e il 98,0% degli occupati ritiene la laurea efficace per il proprio lavoro.

Le percentuali di occupati ad 1 e 3 anni dalla laurea sono decisamente superiori a quelle nazionali, confrontando con i dati 2013 riportati da AlmaLaurea per la classe di laurea a livello nazionale; lo stesso si può dire della percezione dell'efficacia della laurea.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

I farmacisti e loro associazioni vengono coinvolti nella valutazione della efficacia del percorso di formazione (tirocinio curriculare) ed il referente del corso Prof.ssa Vandelli raccoglie e valida i risultati dei tirocini. Purtroppo dalla SUA-CdS o da altri documenti non risulta che queste schede vengano analizzate statisticamente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

E' stato introdotto il numero programmato e sono individuati eventuali debiti formativi. Le modalità del test d'ingresso non risultano chiaramente dalla SUA-CdS e neanche il meccanismo di recupero degli OFA è chiaramente descritto. Non vengono riportate le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica delle stesse. Sono riportati i criteri per l'assegnazione degli OFA e per il meccanismo di riconoscimento si rimanda ad apposita pagina sul sito. Le informazioni e le modalità di recupero appaiono complesse e poco comprensibili.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Si riscontra coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e funzioni e competenze individuate.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi. E' stato notato che il programma degli insegnamenti non è stato inserito da tutti i docenti, che pertanto dovrebbero essere sollecitati dal presidente del CdS (vedi allegato).

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

La CP-DS ha individuato coerenza tra i metodi e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Vi è coerenza tra SSD del docente e dell'insegnamento. Tutti i docenti sono dell'Ateneo. La CP-DS ha riscontrato una incoerenza nell'insegnamento di Inglese la responsabilità del quale è affidata ad un docente del Dipartimento, ma di tutt'altro settore.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

In linea di massima sì. La CP-DS ha però riscontrato che i CV hanno una notevole eterogeneità nella forma e quindi nei contenuti. Pertanto, nell'ottica di un continuo processo di miglioramento, si suggerisce che tutti i docenti del CdS e, più in generale di tutto il DSV, utilizzino uno schema di CV molto simile. Inoltre la CP-DS suggerisce che l'aggiornamento del CV venga effettuato dai docenti con cadenza annuale.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Trattandosi di un corso quinquennale a ciclo unico, i docenti da considerare siano quelli degli ultimi due anni. La coerenza tra tematiche di ricerca ed incarico di docenza è sempre verificata e verificabile. La stessa coerenza è presente anche per i docenti degli anni precedenti con l'eccezione del docente assegnato alla lingua straniera di cui si è già detto.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari degli studenti si evince che l'indice medio dei docenti del CdS è 7,9, mentre quello medio di Ateneo è 8,05. dieci insegnamenti su 40 presentano un indice più basso della media del CdS e un solo docente ha una valutazione inferiore a 6.

Confrontando i valori degli ultimi 3 anni accademici non si notano variazioni importanti nelle valutazioni degli studenti in merito ai docenti; anche per i docenti il cui livello di soddisfazione è sotto la media non si notano variazioni di rilievo né in senso positivo che negativo.

Si può comunque concludere che il livello di soddisfazione degli studenti appare buono e le criticità nei confronti del docente dovrebbero essere monitorate dal presidente di CdS. Bisogna però rilevare che, a detta degli studenti membri della CP-DS, alcuni docenti presentano delle criticità che non si evincono dalle risposte ai questionari e pertanto si può pensare che non c'è da parte di tutti studenti consapevolezza dell'importanza e dell'utilità dei questionari.

Altra considerazione si può fare sul numero dei commenti degli studenti alle domande che è abbastanza esiguo, sarebbe anche interessante poter vedere questi commenti per meglio capire le eventuali problematiche.



Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Il numero degli iscritti al I anno è stabile come conseguenza del numero programmato, ma non raggiunge il numero massimo di 100. Gli abbandoni tra il I e il II anno e tra il II e il III anno sono importanti, legati anche al blocco dell'iscrizione al III anno per gli studenti che non hanno superato il numero di esami previsto. Questi abbandoni devono essere un punto di riflessione per il CdS che dovrebbe studiare delle migliorie.

A questo proposito si può ricordare che un monitoraggio degli studenti e una valutazione critica dei dati relativi agli abbandoni. Al numero i studenti in corso, agli esami superati e altro da parte del CdS sarebbe estremamente utile per intraprendere corrette iniziative e valutarne i risultati.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo i questionari compilati dagli studenti, metodi strumenti e materiali sono mediamente adeguati, infatti la media delle valutazioni per il corso di studio è solo leggermente inferiore a quella dell'Ateneo. Bisogna però notare che per quello che riguarda il carico didattico e l'adeguatezza del materiale didattico vi è una grande variabilità tra i corsi di insegnamento; 15 corsi sono sotto la media del CdS per il carico didattico e 13 corsi per il materiale. Però solo 3 corsi hanno valutazioni leggermente insufficienti sul materiale e nessuno per carico didattico.

Per quanto riguarda la percezione da parte degli studenti delle conoscenze in ingresso, dai questionari risulta che mediamente gli studenti ritengono che le conoscenze preliminari siano sufficienti (82,7% delle risposte tra +SI/NO e SI), con una media praticamente uguale a quella totale del Dipartimento.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dalle risposte alle domande D03 si vede che le attività didattiche integrative sono ritenute valide. A detta degli studenti componenti della Commissione, alcuni insegnamenti potrebbero esser completati da attività di laboratorio o anche solo da dimostrazioni pratiche.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Le attività del tirocinio obbligatorio sono adeguate per acquisire le abilità pratiche richieste nella professione.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Trattandosi di un CdS a frequenza obbligatoria l'unica possibile azione verso questi studenti è l'iscrizione part-time che era già stata prevista nel vecchio regolamento e che si auspica venga ribadita anche nel futuro regolamento didattico del Dipartimento di Scienze della Vita.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09])*



Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Le risposte degli studenti ai quesiti relativi alla adeguatezza di locali e attrezzature portano ad una media più bassa di quella di Ateneo; è noto infatti che parecchie aule ed alcuni laboratori sono inadeguati per gli spazi troppo piccoli e l'impiantistica troppo vecchia. Si spera che nella futura sede aule e laboratori siano più adeguati e meglio attrezzati. Le carenze che difficilmente saranno colmate in futuro sono quelle relative alle apparecchiature scientifiche a disposizione degli studenti che per motivi economici non vengono sostituite ed implementate come sarebbe necessario. Gli studenti con particolari esigenze da anni vengono dotati di computer collegati alle lavagne LIM e questo è un utilissimo supporto.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La maggior parte delle schede degli insegnamenti riportano in modo sintetico la modalità di esame: scritto o orale e pertanto risulta difficile per la maggior parte dei corsi valutare se sono coerenti con i risultati di apprendimento. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dalle risposte ai questionari e secondo l'opinione degli studenti della CP-DS le modalità d'esame sono definite chiaramente. Gli studenti chiedono però che le date degli esami siano rese note agli studenti con un buon anticipo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)*

Sono previste valutazioni delle competenze acquisite dagli studenti nei tirocini. Per quello che riguarda i tirocini in farmacia, le valutazioni del farmacista sono validate dal docente referente, prof Vandelli. Per quello che riguarda i tirocini in altre strutture le risposte dei tutor aziendali non sempre pervengono. Sarebbe necessario riportare nella SUA-CdS informazioni chiare a questo proposito e statistiche sulle valutazioni delle competenze del laureando.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono chiaramente descritte e gli studenti sono informati sulla procedura di valutazione della prova finale. C'è coerenza fra il livello di approfondimento richiesto dall'elaborato e i CFU assegnati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Si ritiene che le maggiori criticità siano state considerate.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Non tutte le criticità e le proposte di miglioramento contenute nella relazione della CP-DS del 2013 sono state recepite. L'orientamento in ingresso è stato correttamente potenziato, mentre si ritiene che vi siano ancora criticità nella organizzazione dei tirocini e nella loro valutazione. Dalla CP-DS era stato consigliato il monitoraggio degli studenti da parte di una commissione tutorato in itinere, si ritiene ancora valida questa proposta. Si consiglia anche una migliore e semplificata organizzazione dei test d'ingresso.

Le osservazioni degli studenti elaborate statisticamente vengono considerate nella stesura del RAR e nelle proposte di miglioramento.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Questo non è sempre avvenuto o le analisi sono povere di dati, ma soprattutto non viene indicata la presenza di documentazione relativa.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR vengono individuate soluzioni ai problemi riscontrati, adeguate e compatibili con le risorse disponibili; la loro completa attuazione potrebbe essere ostacolata dalla carenza di personale dedicato.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Molte delle soluzioni riportate nel RAR 2013 sono state realizzate e di conseguenza valutate nel RAR 2014. I risultati sono stati generalmente quelli attesi. Bisogna rimarcare la non completa attuazione dell'intervento volto all'accompagnamento al mondo del lavoro; il Comitato d'Indirizzo è stato rinnovato, ma non risulta in seguito convocato, su questo punto il CdS ci dovrà tornare nel prossimo RAR.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Non risulta che i dati relativi alla valutazione della didattica siano stati analizzati criticamente e non sono stati reperiti documenti in tal senso. Soprattutto, non sono stati pubblicizzati e discussi in appositi consigli di CdS, questo punto è da riconsiderare, vista l'importanza della valutazione critica di questi dati per il corso di studio nel suo complesso.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La Sua nelle parte resa pubblica risulta generalmente correttamente compilata. Sono però riportati, come rappresentanti degli studenti, studenti decaduti e non appartenenti al CdS.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Nella pagina del CdS del sito web del dipartimento le informazioni sono facilmente accessibili..

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?*

Le consultazioni che hanno avuto luogo con scadenza annuale dal 2007 al 2012 si sono dimostrate importanti per raccogliere informazioni aggiornate ed esaustive su funzioni e competenze dei profili professionali di riferimento del CdS. Non si trova traccia di consultazioni dopo il 2012 e si auspica che siano riprese con cadenza annuale.

- 2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Fanno parte del Comitato di Indirizzo le rappresentanze provinciali o regionali di enti nazionali e le ditte private sono locali, ma operano nel contesto europeo e quindi di questo sono rappresentative.

- 3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?*

Mancano nella SUA-CdS informazioni riguardanti gli studi di settore. A seguito degli incontri con il Comitato di indirizzo sono state intraprese importanti azioni come l'inserimento nei programmi didattici di argomenti di interesse specifico delle varie imprese, traccia di questo si può trovare nei verbali degli incontri e in quelli dei CdF, conservati nella segreteria didattica. Questo apporto è mancato nell'ultimo anno, ma si auspica che la nomina del nuovo comitato di indirizzo faccia riprendere queste modalità.

- 4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

La descrizione è precisa e ben delineata e completata dalle codifiche professionali ISTAT; attraverso essa si possono ben definire i risultati di apprendimento attesi.

- 5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?*

Lo studente CTF deve svolgere un tirocinio obbligatorio formativo alla pratica professionale in una farmacia aperta al pubblico (farmacia di comunità) o parte in una farmacia di comunità e parte in un ospedale (farmacia ospedaliera) sotto la guida di un farmacista referente per almeno 6 mesi acquisendo così n. 30 CFU; si ritiene che il tirocinio così organizzato sia adeguatamente coerente con il profilo professionale.

Esiste anche per i laureandi, che sono dotati delle basi scientifiche necessarie ad operare elettivamente in ambito industriale farmaceutico e dei prodotti per la salute, le possibilità di svolgere un tirocinio formativo in ditta con un progetto di tesi su uno specifico argomento di ricerca.

Questa possibilità non risulta molto praticata, ma soprattutto, benché prevista e riportata nella SUA-CdS, non viene ricordata e spiegata nella pagina dedicata ai tirocini del Sito web del Dipartimento.



6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).*

Secondo i dati di AlmaLaurea 2013 a 1 anno dalla laurea il 56,4% lavora (9,1 a tempo indeterminato) (tasso occupazione ISTAT 76,9%) e l'85% degli occupati ritiene la laurea molto efficace per il proprio lavoro; a 3 anni dalla laurea il 77,3% lavora (58,8% a tempo indeterminato o lavoro autonomo) (tasso occupazione ISTAT 81,8%) e il 94,1% degli occupati ritiene la laurea molto efficace per il proprio lavoro.

Le percentuali di occupati ad 1 e 3 anni dalla laurea sono praticamente uguali a quelle nazionali, confrontando con i dati 2013 riportati da AlmaLaurea per la classe di laurea a livello nazionale; lo stesso si può dire della percezione dell'efficacia della laurea.

Si sollecita il CdS di riportare nella SUA-CdS i dati in modo più preciso e sintetico, così da poterli confrontare meglio di anno in anno con quelli di nuova pubblicazione.

7. *Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?*

Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione coinvolge come interlocutori esterni farmacisti che seguono gli studenti nel loro tirocinio curriculare ed enti e aziende che accolgono in stage gli studenti. L'efficacia del percorso di formazione del CdS può essere verificata dall'esame dei questionari sottoposti alle ditte che hanno accettato studenti in stage. Purtroppo da quanto riportato nelle SUA-CdS 2014 i questionari non sono stati restituiti in numero sufficiente a giustificare una trattazione statistica; si raccomanda di rendere questa importante azione più efficace.

Anche, farmacisti e loro associazioni vengono coinvolti nella valutazione della efficacia del percorso di formazione ed il referente del corso Prof. Forni, raccoglie e valida i risultati dei tirocini. Purtroppo dalla SUA-CdS e da nessun documento risulta che queste schede vengano analizzate statisticamente.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini AlmaLaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

L'ammissione al CdLM a ciclo unico prevede il numero programmato (100 posti) e la verifica delle conoscenze iniziali tramite una prova d'ingresso con test di matematica, fisica, chimica e biologia. Il non superamento del 50% del punteggio massimo in singoli test porta ad un debito formativo (OFA), che dovrà essere colmato. Per questi studenti viene attivato un corso di tutorato prima dell'inizio delle lezioni.

Da SUA-CdS e dall'altra documentazione a disposizione non vengono chiaramente indicate le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica delle stesse.

2. *I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?*

Si riscontra coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze individuate.

3. *Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?*

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi. E' stato notato che il programma degli insegnamenti non è stato inserito da tutti i docenti, che pertanto dovrebbero essere sollecitati dal presidente del CdS (vedi allegato). Inoltre, vi sono imprecisioni nei corsi a scelta consigliati e in particolare, se il corso non è somministrato ad una coorte dello stesso anno, non appare la scheda dei contenuti.

4. *Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?*

La CP-DS ha individuato coerenza tra i metodi e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La coerenza tra SSD del docente e SSD dell'insegnamento è del 100%. Vi è un docente a contratto. La CP – DS ha riscontrato una incoerenza nell'insegnamento di Inglese la responsabilità del quale è affidata ad un docente del Dipartimento, ma di tutt'altro settore.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

Sono presenti i CV dei docenti strutturati e sono mediamente tutti aggiornati. Alcuni sono carenti nel descrivere le attività di ricerca. La CP-DS suggerisce che l'aggiornamento del CV venga effettuato dai docenti con cadenza annuale.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Trattandosi di un corso quinquennale a ciclo unico, la CP intende che i docenti da considerare siano quelli degli ultimi due anni. La coerenza tra tematiche di ricerca ed incarico di docenza è sempre verificata e verificabile. La stessa coerenza è presente anche per i docenti degli anni precedenti con l'eccezione del docente assegnato alla lingua straniera di cui si è già detto.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] Il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dai questionari degli studenti si evince che l'indice medio dei docenti del CdS è 8,1, mentre quello medio di Ateneo è 8,05. Solo 15 indici su 38 presentano un indice più basso della media del CdS e uno solo presenta un indice più basso di 6; si può anche notare che questo indice è legato a un docente/insegnamento presente solo negli ultimi due anni con un innalzamento del gradimento degli studenti nel secondo anno, quindi si spera che il trend positivo prosegua.

Per gli altri insegnamenti, confrontando i valori degli ultimi 3 anni accademici non si notano variazioni importanti nelle valutazioni degli studenti in merito ai docenti.

Si può comunque concludere che il livello di soddisfazione degli studenti appare buono con una media superiore a quella di Ateneo e soprattutto che non vi sarebbero criticità nei confronti di nessun docente. Bisogna però rilevare che, a detta degli studenti membri della CP, alcuni docenti presentano delle criticità che non si rilevano dalle risposte ai questionari e pertanto si può pensare che non c'è da parte di tutti studenti consapevolezza dell'importanza e dell'utilità dei questionari. Gli studenti della si impegneranno per fare aumentare l'interesse degli studenti verso i questionari.



Altra considerazione si può fare sul numero di commenti degli studenti alle domande che è abbastanza esiguo, sarebbe anche interessante poter vedere questi commenti per meglio capire le eventuali problematiche.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

Dopo l'introduzione del numero programmato, il numero degli iscritti al I anno è stabile, e non raggiunge mai il numero massimo di 100. Gli abbandoni tra il I e il II anno e tra il II e il III anno sono importanti, legati anche al blocco dell'iscrizione al III anno per gli studenti che non hanno superato il numero di esami previsto. Questi abbandoni devono essere un punto di riflessione per il CdS che dovrebbe studiare delle migliorie.

A questo proposito si può ricordare che un monitoraggio degli studenti e una valutazione critica da parte del CdS dei dati relativi agli abbandoni, al numero di studenti in corso, agli esami superati e altro sarebbe estremamente utile per intraprendere corrette iniziative e valutarne i risultati.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo i questionari compilati dagli studenti, metodi strumenti e materiali sono mediamente adeguati, infatti la media delle valutazioni per il corso di studio è quasi uguale a quella dell'ateneo. Bisogna però notare che per quello che riguarda il carico didattico ed l'adeguatezza del materiale didattico vi è una grande variabilità tra i corsi di insegnamento; 15 corsi su 38 sono sotto la media del CdS per il carico didattico e 13 corsi per il materiale. Solo 1 corso ha valutazione insufficiente per il materiale e 1 corso è insufficiente per carico didattico, su quest'ultimo punto il CdS dovrebbe intervenire e tenere il corso sotto osservazione.

Per quanto riguarda la percezione da parte degli studenti delle conoscenze in ingresso, dai questionari risulta che mediamente gli studenti ritengono che le conoscenze preliminari siano più che sufficienti (87,2% delle risposte tra +SI/NO e SI), con una media più alta di quella totale del Dipartimento.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dal valore medio delle risposte alla domanda relativa all'attività di laboratorio, si rileva che gli studenti sono soddisfatti in generale dalle attività integrative con un valore medio (8,22), decisamente più alto di quello medio del Dipartimento (7,85). Sarebbe però molto utile poter consultare i dati per singolo insegnamento, in quanto, a detta degli studenti della CP, mentre i corsi dotati di esercitazioni a posto singolo soddisfano generalmente gli studenti, le attività di laboratorio che completano alcuni altri insegnamenti non sono adeguate per numero e durata e non permettono una completa formazione; infine potrebbe essere utile completare alcuni insegnamenti con dimostrazioni pratiche.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Si ritiene che il tirocinio obbligatorio per la pratica professionale sia adeguato sotto tutti gli aspetti per l'acquisizione di abilità pratiche; questo è dimostrato anche dai giudizi favorevoli rilasciati a fine percorso dall'Ordine dei farmacisti.

Il tirocinio facoltativo in ditta è ugualmente adeguato come esperienza formativa.



9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Trattandosi di un CdS a frequenza obbligatoria l'unica possibile azione verso questi studenti è l'iscrizione part time che era già stata prevista nel vecchio regolamento e che si auspica venga ribadita anche nel futuro regolamento didattico.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Le medie delle risposte degli studenti alle domande D09 e D10 sono mediamente elevate e vicine alle medie del Dipartimento. Bisogna però rilevare che per aule e laboratori non ci si dovrebbe accontentare di valori medi, ma si dovrebbero ottenere dagli studenti solo dei SI; inoltre, dalle medie non si può evidenziare la variabilità delle strutture e la presenza tra esse di alcune veramente inadeguate, come riferiscono gli studenti della CP. Si spera che nella futura sede aule e laboratori siano più adeguati e meglio attrezzati. Le carenze che difficilmente saranno colmate in futuro sono quelle relative alle apparecchiature scientifiche a disposizione degli studenti che per motivi economici non vengono sostituite ed implementate come sarebbe necessario. Gli studenti con particolari esigenze da anni vengono dotati di computer collegati alle lavagne LIM e questo è un utilissimo supporto.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata
Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)
Questionari di valutazione della didattica



D. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

La maggior parte delle schede degli insegnamenti riportano in modo sintetico la modalità di esame: scritto o orale e pertanto risulta difficile per la maggior parte dei corsi valutare se sono coerenti con i risultati di apprendimento. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dalla risposte ai questionari e secondo l'opinione degli studenti della CP-DS le modalità d'esame sono definite chiaramente e non ci sono criticità. Gli studenti chiedono però che le date degli esami siano rese note agli studenti con un buon anticipo.

3. *Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)*

Sono previste valutazioni degli studenti nei tirocini. Per quello che riguarda i tirocini in farmacia vengono valutati dal docente responsabile che si avvale dei questionari compilati da farmacisti e Ordine dei Farmacisti. Per quello che riguarda i tirocini in alte strutture le risposte e le valutazioni di aziende e studenti sono conservate nell'ufficio dedicato, ma non risulta che siano elaborate e discusse in CdS.

4. *Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro e c'è coerenza fra il livello di approfondimento richiesto dall'elaborato e i CFU assegnati.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR si trovano considerazioni su dati d'ingresso, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, potenziamento Erasmus, tirocini extracurriculari. Alcuni problemi sono trattati indirettamente come orientamento e test in ingresso.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Molte delle criticità e delle proposte di miglioramento contenute nella relazione della CP-DS del 2013 sono state recepite, alcune non sono più considerate..

Specifiche richieste erano state l'organizzazione di un tutoraggio in itinere ed il mantenimento del monitoraggio delle carriere degli studenti. Dal RAR 2014 non si evince se queste azioni siano attive e poiché si ritiene che il tutoraggio in itinere e monitoraggio delle carriere siano azioni importanti per tentare di risolvere abbandoni e fuoricorso, si continua a chiedere che queste azioni siano messe in atto.

Altamente positivo il progetto di continuare con il sostegno allo studio da parte di studenti senior meritevoli, quest'azione ha dato riscontri positivi e si spera che possa continuare negli anni.

Nel RAR le considerazioni riguardanti le osservazioni degli studenti e le risposte ai questionari di valutazione della didattica sono riportate, ma non sufficientemente approfondite.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Quasi mai vengono analizzate o riportate le presunte cause delle problematiche presenti.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR vengono riportate alcune possibili soluzioni a problemi esistenti nel CdS e si ritiene che per la maggior parte siano attuabili, anche se in alcuni casi (vedi Sostegno Giovani) dovrà essere coinvolto l'Ateneo ed i fondi che annualmente mette a disposizione.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sono state messe in atto delle azioni per risolvere alcuni problemi emersi nel 2013, come il potenziamento dell'allenamento virtuale ai test d'ingresso o il proposito di interpellare il Comitato d'Indirizzo con scadenza annuale. Non appare una approfondita disamina del RAR 2013 e della efficacia delle eventuali soluzioni adottate.



Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

Non risulta che i dati relativi alla valutazione della didattica siano stati analizzati criticamente dal CdS e non sono stati reperiti documenti in tal senso. Soprattutto, non sono stati pubblicizzati e discussi in appositi consigli di CdS, questo punto è da riconsiderare, vista l'importanza della valutazione critica di questi dati per il corso di studio nel suo complesso.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La SUA-CdS nella parte resa pubblica risulta generalmente correttamente compilata.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Nella pagina del CS del sito web del Dipartimento sono riportate in modo chiaramente accessibile le informazioni relative agli obiettivi di.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)ewwe*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

La SUA-CdS riporta la modalità e la data di consultazione delle parti interessate, ma non allega un verbale di questa riunione. Il Comitato di Indirizzo si è riunito nel gennaio 2014 e dopo aver esaminato il profilo del laureato, gli obiettivi formativi del corso, l'ordinamento del corso di laurea e il percorso formativo del nuovo progetto della laurea magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata ha espresso parere pienamente positivo. Manca però evidenza e documentazione che le competenze richieste al laureato siano emerse da precedenti consultazioni con le parti interessate.

La CP-DS suggerisce che le consultazioni delle parti interessate si svolgano con cadenza annuale in modo che tali consultazioni consentano di cogliere eventuali nuove esigenze del mercato del lavoro. Inoltre, la CP-DS suggerisce che tutti i verbali degli incontri tra le parti interessate e la composizione della Comitato di Indirizzo siano facilmente reperibili e consultabili (es. creando una pagina web apposita da inserire nell'area intranet del sito web del CdS).

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Le parti interessate consultate rappresentano ditte/enti principalmente a carattere locale ed organizzazioni provinciali di enti nazionali. La CP-DS suggerisce di implementare il numero e, soprattutto, la tipologia di aziende/enti consultate includendo anche realtà produttive ed enti al di fuori del territorio locale e rappresentative di entrambi i curricula che contraddistinguono il nuovo progetto formativo della laurea magistrale.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nella SUA-CdS non è riportato l'utilizzo di studi di settore. Pertanto la CP-DS suggerisce di integrare la consultazione annuale della parti interessate con tali settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Il percorso è finalizzato alla formazione di due distinti e chiari profili professionali: un biologo competente nel settore della tutela della biodiversità e dell'ambiente e un biologo competente nel settore della tutela della salute umana. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritti in modo chiaro e costituiscono una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?



Durante il secondo anno lo studente deve svolgere un periodo di internato/tirocinio curriculare (33 CFU) presso laboratori di ricerca dell'Ateneo o presso aziende e enti diversi dalle strutture universitarie finalizzato alla stesura della tesi sperimentale di laurea. Tempi e progetto risultano coerenti con il profilo professionale. Inoltre, la coerenza del progetto di tirocinio svolto in laboratori esterni all'Ateneo viene verificata e seguita nel tempo dal docente relatore di tesi. Esiste anche la possibilità di tirocini post-laurea per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

Per la Laurea Magistrale in Biologia, sia il tasso di occupazione (66-69%) che la condizione occupazionale (44-64%) a 1 anno dalla laurea sono migliori rispetto a quelli nazionali per la stessa classe e sostanzialmente in linea rispetto a quelli di Dipartimento e di Ateneo. L'utilizzo delle competenze acquisite e la soddisfazione per il lavoro svolto sono in linea con le medie nazionali della classe.

Il nuovo progetto formativo della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, decisamente più specifico rispetto alla preesistente Laurea Magistrale in Biologia, è entrato in vigore a partire dall'a.a. 2014/2015. Pertanto, la verifica del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal CdS in termini di prospettive occupazionali potrà essere effettuata solo dopo il termine di un ciclo.

Gli sbocchi occupazionali individuati risultano pertinenti con quelli indicati nelle professioni delle scienze della vita relative ad ambiente e salute (codici ISTAT 2.3.1....). Tuttavia, sulla base dei due precisi curricula che caratterizzano la Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, la CP-DS suggerisce di non includere il codice ISTAT relativo alla professione di Biofisico.

I laureati magistrali in Biologia Sperimentale e Applicata, sulla base del vigente DPR n. 328/01, possono accedere, tramite superamento dell'esame di stato alle professioni di Biologo senior, sez. A dell'Albo. Inoltre, completati gli ulteriori specifici percorsi formativi, i laureati magistrali in Biologia Sperimentale e Applicata potranno anche svolgere attività di docenza in scuole di diverso ordine e grado.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Nella SUA-CdS non sono riportati gli interlocutori consultati in fase di progettazione iniziale del corso avvenuta con la modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270. Tuttavia, l'incontro tra le parti interessate avvenuto nel gennaio 2014 ha creato le basi per garantire il monitoraggio nel tempo del nuovo progetto formativo della LM in Biologia Sperimentale e Applicata da parte degli interlocutori esterni a cui è stata presentato. La CP-DS auspica che questi incontri vengano attuati con cadenza annuale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Per l'iscrizione al CdS in Biologia Sperimentale e Applicata viene richiesto un diploma universitario di durata triennale, o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Tuttavia, affinché gli studenti possano raggiungere gli obiettivi previsti per il conseguimento del titolo di II livello e che questo avvenga nei termini della durata normale del corso, una commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento esamina la congruità complessiva del percorso formativo precedente attraverso una valutazione scientifico-culturale che richiede il possesso di un congruo numero di CFU in almeno metà dei seguenti SSD: CHIM/03, CHIM/06, BIO/01, BIO/02, BIO/03, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19. Se vengono riscontrate lacune nelle conoscenze iniziali relative ai sopracitati SSD, la Commissione invita lo studente a colmare le lacune mancanti e chiederà un colloquio con i docenti del CdS competenti al fine di valutare la sua preparazione.

La CP-DS sollecita il CdS a rimodulare la procedura per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate per l'ingresso, proponendo una soluzione adeguata alla normativa vigente e possibilmente condivisa fra tutte o la maggior parte della Lauree Magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento, incluse le competenze trasversali, sono coerenti con le funzioni e le competenze individuate dal CdS come domanda di formazione. Nel quadro A della SUA-CdS sono state infatti inserite struttura del percorso di studio, introduzione alle aree di apprendimento, variazioni dei percorsi di studio (curricula) e risultati di apprendimento attesi. In particolare, sono state individuate 3 specifiche aree di apprendimento: un'area di apprendimento comune a entrambi i curricula e un'area di apprendimento specifica per ciascun curriculum. Per ognuna di esse sono stati identificati i requisiti di conoscenza e comprensione che gli studenti devono acquisire e dimostrare di saper fare.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)

La Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata è entrata in vigore a partire dall'a.a. 2014/2015, pertanto sul sito Esse3 sono presenti e complete solo le schede degli insegnamenti attivati per il primo anno di corso. Per questi, la CP-DS ha riscontrato che vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata è entrata in vigore a partire dall'a.a. 2014/2015, pertanto sul sito Esse3 sono presenti e complete solo le schede degli insegnamenti attivati per il primo anno di corso. Per questi, la CP-DS ha individuato coerenza tra i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS.



Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Per gli insegnamenti del primo anno della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, la percentuale di coerenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente è del 100%. La didattica frontale del CdS erogata da docenti strutturati appartenenti al Dipartimento di Scienze della Vita o di altri Dipartimenti dell'Ateneo è del 100%.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

Nella pagina personale del sito web di Ateneo è presente il CV e l'elenco delle pubblicazioni di tutti i docenti del primo anno della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata.

La CP-DS ha però riscontrato che i CV sono molto eterogenei nello stile, nel tipo di informazioni presentate e nella lunghezza. Nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità, la CP-DS suggerisce che tutti i docenti del CdS e, più in generale di tutto il Dipartimento di DSV, utilizzino uno schema di CV molto simile. Inoltre la CP-DS suggerisce che l'aggiornamento del CV venga effettuato dai docenti con cadenza annuale.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Per l'assegnazione dei carichi didattici di docenza relativi al primo anno della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata, il CdS ha attentamente considerato la qualificazione dei docenti valutando la coerenza fra le tematiche di ricerca e le pubblicazioni di ogni docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento. Infatti, la CP-DS ha rilevato che i docenti del CdS sono scientificamente attivi e la loro ricerca è congrua con gli insegnamenti svolti.

4. *-Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Per la Laurea Magistrale in Biologia, dai questionari di valutazione degli studenti (indice aggregato docenti per l'a.a. 2013/14) risulta che il voto medio dei docenti è 8,81 e che nessun docente ha un indice inferiore a 7. Il confronto con i valori degli ultimi 3 anni accademici evidenzia un quadro molto simile e un trend di miglioramento. La percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti del CdS è quindi decisamente buona.

Gli studenti membri della CP-DS fanno presente che la maggior parte degli studenti non è consapevole dell'importanza e dell'utilità dei questionari come strumento per migliorare la qualità dell'offerta formativa anche perché gli studenti non conoscono l'utilizzo dei dati raccolti nei questionari. Pertanto la CP-DS invita il CdS a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di una coscienziosa e consapevole compilazione dei questionari per migliorare l'offerta didattica. Questo compito di sensibilizzazione potrebbe essere svolto da ogni docente, dai Tutori del CdS e, in modo più efficace, dai rappresentanti degli studenti.



Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

La CP-DS ha riscontrato che l'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità viene documentata grazie a parametri quantificabili. Per la Laurea Magistrale in Biologia viene riscontrata un'alta percentuale di studenti attivi, di studenti che completano il corso di studi entro i termini previsti e con voto di laurea medio in linea con quello di altri CdS del Dipartimento. Tuttavia, i dati in ingresso mostrano un leggero calo del numero degli iscritti negli ultimi anni accademici, punto critico del Laurea Magistrale in Biologia. Questa criticità sembra essere stata superata grazie alla revisione dell'offerta formativa che ha portato al nuovo progetto della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata (ad oggi risultano pre-iscritti al CdS circa 40 studenti) e all'attività di orientamento in ingresso.

La CP-DS invita il CdS a continuare l'attività di orientamento in ingresso già a partire dagli studenti del 3° anno delle lauree triennali del Dipartimento e dell'Ateneo, con particolare riguardo agli studenti della laurea triennale in Scienze Naturali.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Per la Laurea Magistrale in Biologia, gli studenti hanno valutato più che adeguato il materiale didattico consigliato e/o fornito dai docenti. Nell'a.a. 2013/14 il voto medio del CdS è stato 8,55; nessun insegnamento ha avuto una valutazione inferiore a 7. Gli studenti hanno valutato più che adeguato anche il carico di studi. Nell'a.a. 2013/14 il voto medio del CdS è stato 8,33 e nessun insegnamento ha ricevuto una valutazione inferiore a 7. Il confronto con i valori degli ultimi 3 anni accademici evidenzia un quadro molto simile e un trend di miglioramento.

La CP-DS sollecita tutti i docenti del CdS a presentare in modo approfondito agli studenti il materiale didattico consigliato per lo studio e ad informarli su cosa siano i materiali didattici. Inoltre, la CP-DS ritiene che sia molto importante informare gli studenti sulla corrispondenza fra CFU e monte ore di impegno da parte dello studente (ore dedicate a lezioni frontali + ore dedicate allo studio individuale).

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Non sono previste attività di laboratorio in coordinazione con gli insegnamenti.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Al secondo anno del percorso formativo della Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e Applicata è previsto un periodo di tirocinio/internato (33 CFU) che può essere svolto in laboratori dell'Ateneo o in aziende/enti/laboratori esterni ed è finalizzato alla stesura della tesi di laurea sperimentale. La verifica dell'adeguatezza di tale attività potrà essere valutata solo al termine del secondo a.a. nel 2015-16.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria al 75% delle ore; fanno eccezione gli studenti lavoratori o con particolari esigenze debitamente documentate. Per questi studenti il Regolamento del CdS prevede



l'iscrizione a tempo parziale per un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento; non sono previsti insegnamenti in modalità FAD o altre attività.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti della laurea Magistrale in Biologia emerge che le aule sono ritenute adeguate. Tuttavia, il confronto delle valutazioni degli ultimi anni accademici evidenzia una leggera diminuzione della adeguatezza delle aule.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. **Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La CP-DS ha riscontrato che attualmente le schede degli insegnamenti riportano la modalità di esame solo in modo sintetico (scritto/orale), per cui risulta difficile valutare se le metodologie applicate siano coerenti con i risultati di apprendimento che devono essere accertati. La CP-DS auspica che vengano aggiornate le schede degli insegnamenti con l'inserimento di campi che consentano una descrizione dettagliata di come si svolgerà la prova di esame.

Sempre in relazione all'accertamento dell'apprendimento delle conoscenze, la CP-DS riscontra che il CdS non prevede regole precise e codificate per accertare la frequenza obbligatoria al 75% delle ore prevista dal Regolamento del CdS. La CP-DS invita pertanto il CdS a valutare se continuare a mantenere la frequenza obbligatoria, anche al 75% e, in caso affermativo, di indicare le modalità e la procedura con cui viene accertata la frequenza.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Dall'analisi dei questionari di valutazione degli studenti della laurea Magistrale in Biologia emerge che le modalità di esame sono state definite in modo abbastanza chiaro. Si invita il CdS a sollecitare i docenti a specificare nella scheda del corso di insegnamento, l'effettiva modalità di svolgimento della prova d'esame.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Le attività di tirocinio esterne all'Ateneo sono valutate grazie all'analisi delle risposte di due questionari di valutazione, uno compilato dal tutor aziendale e l'altro dal laureando al termine del periodo di tirocinio. Non è prevista la compilazione di questionari di valutazione per internato svolto in laboratori dell'Ateneo.

Le competenze acquisite dal laureando durante l'attività di tirocinio, così come quelle acquisite dallo studente durante l'internato, sono valutate durante la prova finale che consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La prova finale consiste nella redazione di una tesi di laurea riguardante lo svolgimento di un consistente lavoro di ricerca sperimentale che viene presentata e discussa davanti ad una Commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. Le modalità della prova finale sono chiaramente descritte e sono adeguate con i risultati di apprendimento da accertare.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Nel RAR sono riportate le criticità evidenziate dai dati e le azioni intraprese per risolverle, tra cui la revisione dell'offerta formativa.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP-DS.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle principali criticità riportate nel RAR sono state analizzate in modo convincente.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

La CP-DS ha constatato che nel RAR sono state individuate soluzioni adeguate alle criticità emerse. Non tutte le criticità sono però facilmente risolvibili come, ad esempio, la certificazione della firma di frequenza correlata al Regolamento didattico del CdS e a sua volta a quello di Ateneo in via di perfezionamento.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Le soluzioni a problemi specifici riportati nel RAR 2013 sono state realizzate.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?*

I questionari di valutazione della didattica vengono compilati dalla maggior parte degli studenti. I risultati di tali questionari sono stati discussi durante il Consiglio del Corso di Studio del 12 novembre 2014. Il verbale di questo Consiglio è disponibile presso il Presidente del CdS.

La CP-DS suggerisce che i verbali del CdS vengano depositati in una appropriata area riservata nel sito del Dipartimento. La CP-DS invita inoltre il Presidente a continuare e potenziare l'azione di analisi puntuale e costruttiva dei risultati dei questionari, analizzati sia nella loro totalità che come singolo insegnamento, al fine di aumentare il senso di responsabilità di ogni docente e di renderli attivi nel processo di miglioramento del CdS. Infine, per soddisfare i requisiti di trasparenza la CP-DS suggerisce al CdS di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso sul sito di Dipartimento ed, eventualmente, i dati dei singoli insegnamenti (criptati o non criptati) nel sito intranet del CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

Le parti pubbliche della SUA-CdS sono tutte compilate. Da notare che su University il link al sito del CdS non manda direttamente al CdS.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Nella pagina del CdS del sito web del dipartimento sono presenti le informazioni relative agli obiettivi formativi.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

La SUA-CdS riporta la modalità e la data di consultazione del Comitato di Indirizzo ma non allega un verbale di questa riunione. In data 09/01/2014 il Comitato di Indirizzo ha visto con favore la recente introduzione d'insegnamenti nelle tematiche sui dispositivi bioelettronici per la diagnostica ed ha altresì sollecitato insegnamenti per potenziare le capacità di: fare impresa; valutare tempi, fattibilità e costi di un progetto di ricerca e sviluppo; interfacciarsi con il mondo del lavoro. In considerazione dell'evoluzione delle tecnologie, del possibile diverso assetto economico-industriale e del livello occupazionale il confronto periodico con le parti interessate è molto importante e potrebbe essere implementato dalla valutazione degli studi di settore. La CP-DS auspica che il CdS introduca insegnamenti rivolti all'imprenditoria biotecnologica.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Il Comitato di Indirizzo è composto soprattutto da rappresentanti a livello locale: imprese del territorio nei settori biomedicale e farmaceutico (Fresenius SpA, Thydock Pharma) e alimentare (Menù s.r.l.), da laboratori di analisi chimiche e batteriologiche (Istituto Ricerche Agrindustria), da rappresentanti di Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, ARPA Emilia-Romagna, Confindustria di Modena e del mondo della libera professione. Si sollecita il CdS ad implementare il Comitato di Indirizzo con il coinvolgimento di rappresentanti con interessi in ambito internazionale maggiormente pertinenti alle biotecnologie industriali.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nella SUA-CdS non sono state riportate analisi degli studi di settore e la CP-DS sollecita il CdS a supportare i consigli del Comitato di Indirizzo con studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e le competenze del laureato in Biotecnologie Industriali sono state ben descritte e possono essere una base utile per definire i risultati di apprendimento. La CP-DS nota che le figure professionali individuate sono per la quasi totalità (con l'eccezione dei farmacologi) analoghe a quelle dei laureati in Biotecnologie Mediche sebbene la descrizione della funzione in un contesto di lavoro e le competenze associate ben distinguono queste due classi di laureati.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Durante il secondo anno lo studente deve svolgere un periodo di internato/ tirocinio curriculare (700 ore) che può essere Interno (in laboratori dell'Ateneo, scelta prevalente), o Esterno (in aziende o in enti diversi dalle strutture



universitarie). La coerenza del Progetto di Tirocinio esterno con gli obiettivi del CdS viene verificata e seguita nel tempo dal docente relatore di tesi. La SUA-CdS non allega tabelle o statistiche che permettano di valutare l'efficacia di queste attività e dice che per ora il numero di studenti è basso e non permette un'analisi statistica. La CP-DS fa notare che l'elenco delle Ditte disponibili ad ospitare laureandi dovrebbe comprendere, oltre al nome della Ditta/Struttura/Laboratorio, anche l'indirizzo e il sito web per garantire una maggiore trasparenza e reperibilità di informazioni e favorire l'interazione tra gli studenti e gli enti esterni al fine di fare sfociare queste interazioni in opportunità occupazionali. Ciononostante, la CP-DS sollecita un potenziamento dell'UfficioTirociniperché gli studenti si lamentano degli orari e della disponibilità del personale spingendoli a preferire il tirocinio interno.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La SUA-CdS allega una tabella con i tassi occupazionali a 1 e 3 anni. Il tasso di occupazione ISTAT dei laureati in Biotecnologie Industriali di UNIMORE riportato da AlmaLaurea a 1 anno è 80% ed è più alto di quello nazionale per le Biotecnologie Industriali che è del 68%. Anche a 3 anni il tasso di occupazione ISTAT dei laureati in Biotecnologie Industriali di UNIMORE è più alto di quello nazionale 91,7% rispetto a 85,7%. Se si considera che a 3 anni dalla laurea il 16,7% dichiara che sta continuando gli studi con Dottorato o Master, si rileva un alto tasso occupazionale. L'utilizzo delle competenze acquisite e la soddisfazione per il lavoro svolto sono del 67% in linea con le medie nazionali della classe.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di consultazione con rappresentanti di: imprese del territorio, istituzioni pubbliche, ordine professionale e Unione Industriali per formare una figura professionale dotata di competenze avanzate per la ricerca bio-industriale. La SUA-CdS non riporta la lista degli interlocutori consultati in fase di progettazione del corso avvenuta con la modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270. Il monitoraggio è stato fatto quest'anno durante una riunione con il Comitato di Indirizzo.

Gli enti che accettano studenti per lo stage sono numerosi ma non comprendono tutti i componenti del Comitato di indirizzo. Questa attività viene monitorata attraverso i tutor di tirocinio e dai questionari delle ditte che ospitano gli studenti per lo stage che sono conservati all'Ufficio Tirocini ma per ora questi dati non sono disponibili per comprendere se gli stage in aziende o enti esterni sono valutati positivamente dagli studenti e/o dalle aziende.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS richiede per l'iscrizione un diploma universitario di durata triennale, o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Una commissione esamina il possesso delle conoscenze iniziali richieste in particolar modo nei SSD CHIM/03, CHIM/06, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19. La Commissione, se riscontra lacune in alcuni argomenti, solleciterà lo studente a colmare le lacune e richiederà un colloquio con docenti del CdS al fine di accertare la sua preparazione. La CP-DS sollecita il CdS a modificare su questo punto il regolamento didattico del CdS rimodulando la procedura per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate per l'ingresso. Si auspica che venga proposta una soluzione adeguata alla normativa vigente e possibilmente condivisa fra tutte o la maggior parte della Lauree Magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Il CdS ha individuato 2 Aree di apprendimento coerenti con il progetto di formazione. I risultati di apprendimento incluse le competenze trasversali sono coerenti con le funzioni e competenze richieste nella domanda di formazione. Per una maggiore trasparenza e chiarezza informativa, si suggerisce al CdS di specificare meglio nel bando come, nel caso in cui non vi sia una completa adeguatezza delle conoscenze dello studente, i debiti formativi siano da recuperare. Nel quadro A4.b della SUA-CdS non compare alcun collegamento al tirocinio obbligatorio come forma di apprendimento e capacità di applicare conoscenza.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti, dove disponibili, e i risultati di apprendimento. E' stato notato che il programma degli insegnamenti non è stato inserito da tutti i docenti (mancano i programmi dei corsi: Biotecnologie Microbiche, Chimica bioanalitica e laboratorio, Crop Plant Biotechnology), che pertanto dovrebbero essere sollecitati dal Presidente del CdS.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra la descrizione degli insegnamenti (materiale didattico, dove disponibili) e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La didattica è erogata per il 95% da docenti del Dipartimento di Scienze della Vita o da docenti dell'Ateneo (risulta una incongruenza del Professor Cecconi che nella SUA-CdS risulta docente a contratto). Sulla base dei dati disponibili e dell'attività di ricerca, valutabile sulla base dei CV disponibili sul sito dell'Ateneo, i Docenti del CdS svolgono insegnamenti pertinenti al proprio SSD e alla loro qualificazione per il 100%. La CP-DS sollecita il CdS ad inserire il programmi dei corsi, poiché alcuni non sono disponibili, e a chiedere ai docenti di essere più dettagliati sui programmi.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

La CP-DS ha riscontrato che non tutti i CV dei docenti sono disponibili nella pagina personale di UNIMORE (mancano i CV dei Proff. Cecconi, Terzi) e quelli presenti hanno una notevole eterogeneità nella forma. Si suggerisce al CdS a uniformare il formato del CV. Da una verifica delle tabelle inserite nella SUA-CdS si è riscontrato l'elenco di: Docenti con specifici link alla Scheda personale sul sito di Ateneo; SSD, Materie di insegnamento con link alla scheda del Corso e del programma (Esse3), i CFU e ore di ogni insegnamento. Sono anche evidenziati i docenti di riferimento.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

La CP-DS, alla luce dell'importanza che la coerenza tra attività didattica e di ricerca per un'ottimale qualificazione dei Docenti, e in particolare per quelli delle LM, ha favorevolmente rilevato che i docenti di questo CdS sono scientificamente attivi e la loro ricerca è congrua con gli insegnamenti svolti.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno valutato molto positivamente il CdS. Il voto medio per il corso è 9,0; 9 docenti su 20 hanno avuto una valutazione inferiore alla media del CdS e uno solo di loro ha ricevuto valutazioni inferiori al valore critico del 6. Solo un insegnamento risulta quindi problematico e la CP-DS suggerisce al CdS di discutere il problema con il docente referente. Si riscontra anche che il corso di studio non prevede chiare regole per accertare la frequenza degli studenti ai corsi e che quindi non si può risalire con certezza a quanti studenti realmente frequentanti hanno compilato le schede di valutazione. La CP-DS suggerisce di scegliere chiare regole per i docenti al fine di accertare la frequenza o di eliminare la frequenza obbligatoria al 75%.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*



La CP-DS riscontra un'alta percentuale di studenti attivi e tutti gli studenti completano il corso di studi entro i termini previsti con un media di voto di 110. La trasmissione della conoscenza sembra essere adeguata perché gli studenti acquisiscono, in media, circa 50 CFU durante il primo anno con un voto medio di 28/30. La CP-DS rileva che gli studenti seguono il percorso di studio con ottimi risultati.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio?– - [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno valutato adeguato il materiale didattico consigliato e/o fornito dai docenti. Il voto medio per il corso è stato 8,53 e 11 corsi su 20 hanno avuto una valutazione inferiore alla media. Gli studenti hanno valutato molto inadeguato il materiale didattico in 1 corso esprimendo una valutazione inferiore al valore critico 6. Il carico di studio e le conoscenze preliminari sono stati giudicati adeguati con un voto medio di 8,10 e 10 insegnamenti su 20 hanno un valore inferiore alla media. Soltanto per 1 insegnamento il carico didattico viene percepito come eccessivo con un voto inferiore al valore critico di 6. La CP-DS suggerisce al CdS di discutere il programma di questo insegnamento con il docente referente.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento?– Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Alcuni corsi del CdS integrano l'insegnamento con attività di laboratorio. Il CdS ha anche previsto 30 CFU corrispondenti a 750 ore di lavoro in laboratorio per la preparazione della tesi. Questa esperienza di formazione di laboratorio è particolarmente importante per un laureato magistrale ed ha il fine di preparare lo studente ad affrontare criticamente un problema scientifico/tecnologico. La CP-DS concorda che per un laureato magistrale questo approccio all'esperienza di laboratorio sia adeguato.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

L'attività di internato/tirocinio per 30 CFU possono può essere svolta in laboratori dell'Ateneo (scelta prevalente), o in aziende o in enti diversi dalle strutture universitarie. Le attività svolte all'interno dell'Ateneo sono ben monitorate e assicurano una reale acquisizione di abilità pratiche. Il CdS dovrebbe assicurarsi che i questionari per il monitoraggio delle attività di tirocinio che l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto vengono compilati da imprese e studenti al termine del periodo di tirocinio. Questo tipo di valutazione è essenziale per garantire la qualità delle attività da svolgersi all'esterno delle strutture universitarie e per monitorare come queste esperienze favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro. La SUA-CdS non allega tabelle o statistiche che permettano di valutare l'efficacia di queste attività e dice che per ora il numero di studenti che hanno compilato il questionario è troppo basso per potere trarre informazioni utili.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il regolamento del CdS nell'articolo 7 prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale e la possibilità di un percorso formativo con piano di studio individuale, che richiede l'approvazione del CdS, per favorire studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui*



*si svolgono le lezioni sono adeguate?– [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? -
Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti riportano nel questionario l'inadeguatezza delle infrastrutture del Campus di via Campi. La CP-DS riscontra che sia le aule sia i laboratori didattici presentano vari problemi aggravati dalla limitata disponibilità di aule di studio e di mensa. Il CdS deve pertanto sollecitare l'ateneo al miglioramento delle infrastrutture.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La maggior parte delle schede degli insegnamenti riportano in modo sintetico la modalità di esame: scritto o orale e pertanto risulta difficile per la maggior parte dei corsi valutare se sono coerenti con i risultati di apprendimento. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Gli studenti sono abbastanza soddisfatti di come il docente definisce le modalità di esame. Si invita il CdS a verificare ed eventualmente sollecitare i docenti a specificare nella scheda del corso di insegnamento, l'effettiva modalità di svolgimento della prova d'esame in modo più dettagliato.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Sono previsti questionari da parte delle ditte per il tirocinio esterno ma non da parte del Tutor interno. Le attività di tirocinio/stage sono valutate durante la prova finale.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono chiaramente descritte e gli studenti sono informati sulla procedura di valutazione della prova finale. La prova finale è principalmente rivolta alla valutazione di quanto svolto dal laureando durante il suo internato/tirocinio al fine di accertare i risultati di apprendimento. La CP-DS suggerisce un colloquio più dettagliato con il laureando da parte di una commissione di docenti esperti sull'argomento per accertare il senso critico acquisito dal laureando mediante l'esperienza pratica di laboratorio.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR ha individuato i maggiori problemi e ha riportato le azioni intraprese per affrontare tali problemi in particolar modo la revisione dell'offerta formativa. Non tutti i problemi si sono dimostrati facilmente risolvibili come ad esempio lo stato delle infrastrutture e attrezzature dei laboratori didattici.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Molte delle criticità e proposte di miglioramento indicate dalla CP-DS sono state discusse nel RAR. Il CdS ha avviato una revisione dell'offerta formativa in particolar modo in ambito microbiologico, nello studio delle biomolecole e nello sviluppo dei bio-processi per migliorare l'occupabilità e la CP-DS vede con favore questa azione correttiva i cui effetti potranno essere valutati nei prossimi anni. Le criticità più importanti hanno sollecitato azioni correttive ma altre (modalità di valutazione degli studenti in ingresso, inserimento CV docenti nel sito, questionari dei tirocini esterni, accertamento della frequenza, la sovrapposizione con le figure professionali di Biotecnologie Mediche), forse considerate più marginali, non sono state discusse. La CP-DS sollecita il CdS ad analizzare anche queste criticità riportate dalla CP-DS, come ad esempio la reperibilità delle informazioni sui docenti, sui programmi dei corsi, sulle modalità di esame, sulle valutazioni delle conoscenze in ingresso al fine migliorare ancor più la percezione del corso da parte degli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR ha riportato una convincente analisi dei problemi principali del corso in Biotecnologie Industriali, in particolar modo l'orientamento in ingresso per aumentare il numero degli iscritti, l'offerta formativa, la mobilità internazionale, la sostenibilità del carico didattico, il potenziamento del tirocinio, le infrastrutture e l'occupabilità.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il RAR ha riportato soluzioni plausibili in base alle risorse disponibili.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sono state date molte soluzioni plausibili ai problemi riportati nel riesame precedente, soluzioni che hanno portato ad una revisione dell'offerta formativa ed alcune soluzioni si sono concretamente realizzate come la visibilità del corso in un sito web adeguato.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. **Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari vengono compilati dalla maggior parte degli studenti. I questionari di valutazione della didattica sono stati discussi dal presidente del CdS con i docenti del CdS durante il Consiglio di corso di studio del 6 Novembre ponendo l'attenzione su alcune criticità emerse, ma il verbale non è ancora disponibile. Si suggerisce che i verbali dei CdS vengano depositati in una appropriata area riservata nel sito di Dipartimento. La CP-DS concorda l'opportunità di non pubblicare i questionari con i nomi dei corsi o dei docenti per rispetto della privacy e per non influenzare gli studenti, ma suggerisce di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso di Biotecnologie Industriali sul sito di Dipartimento ed eventualmente i dati dei singoli corsi in Intranet al fine aumentare nei docenti il senso di responsabilità.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La SUA-CdS risulta opportunamente e completamente compilata. Il sito del corso di studio riporta le parti della SUA-CdS inerenti a: ammissione, didattica programmata, prova finale, sbocchi professionali.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Le informazioni sul corso di Biotecnologie Industriali relative agli obiettivi di formazione contenuti nella SUA-CdS sono facilmente reperibili dal sito di Dipartimento e dal portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- Il CdS in breve (Presentazione)
- Requisiti di Ammissione (A3)
- Prova Finale (A5)
- Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)
- Il CdS prepara alla professione di (A2.b)
- Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)
- Docenti di riferimento del CdS
- Tutor
- Rappresentanti Studenti
- Didattica Programmata

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. **Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.**

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

La SUA-CdS riporta la modalità e la data di consultazione del Comitato di Indirizzo ma non allega un verbale di questa riunione. Il Comitato di Indirizzo, consultato in data 09/01/2014, ha espresso un parere positivo sull'organizzazione del CdL ed ha altresì sollecitato insegnamenti per potenziare le capacità di: fare impresa; valutare tempi, fattibilità e costi di un progetto di ricerca e sviluppo; interfacciarsi con il mondo del lavoro. In considerazione dell'evoluzione delle tecnologie, del possibile diverso assetto economico-industriale e del livello di occupazione del laureato magistrale in biotecnologie mediche il confronto periodico con le parti interessate è molto importante e potrebbe essere implementato dalla valutazione degli studi di settore. La CP-DS auspica che il CdS introduca insegnamenti rivolti all'imprenditoria biotecnologica.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Il Comitato di Indirizzo è composto soprattutto da rappresentanti a livello locale: imprese nei settori biomedicale e farmaceutico (FreseniusSpA, ThydockPharma) e alimentare (Menù), laboratori di analisi chimiche e batteriologiche (Istituto Ricerche Agrindustria), Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena, ARPA Emilia-Romagna, Confindustria di Modena e mondo della libera professione. Si sollecita il CdS ad implementare il Comitato di Indirizzo con interessi in ambito internazionale maggiormente pertinenti alle biotecnologie mediche.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Nella SUA-CdS non sono state riportate analisi degli studi di settore e la CP-DS sollecita il CdS a supportare i consigli del Comitato di Indirizzo con studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

Le funzioni e competenze del laureato in Biotecnologie Mediche sono state ben descritte e possono essere una base utile per definire i risultati di apprendimento. La CP-DS nota che le figure professionali individuate sono per la quasi totalità (con l'eccezione dei farmacologi) analoghe a quelle dei laureati in Biotecnologie Industriali. La CP-DS prende altresì atto che il CdS in Biotecnologie Mediche ha rivisto il percorso formativo nell'a.a. 2014/15 al fine di differenziare maggiormente i due CdS.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?

Durante il secondo anno lo studente deve svolgere un periodo di internato/tirocinio curricolare (700 ore) che può essere Interno (in laboratori dell'Ateneo, scelta prevalente), o Esterno (in aziende o in enti diversi dalle strutture universitarie). La coerenza del Progetto di Tirocinio esterno con gli obiettivi del CdS viene verificata e seguita nel



tempo dal docente relatore di tesi. La SUA-CdS non allega tabelle o statistiche che permettano di valutare l'efficacia di queste attività e dice che per ora il numero di studenti è basso e non permette un'analisi statistica. La CP-DS fa notare che l'elenco delle Ditte disponibili ad ospitare laureandi dovrebbe comprendere, oltre al nome della Ditta/Struttura/Laboratorio, anche l'indirizzo e il sito web per garantire una maggiore trasparenza e reperibilità di informazioni e favorire l'interazione tra gli studenti e gli enti esterni al fine di fare sfociare queste interazioni in opportunità occupazionali. Ciononostante la CP-DS sollecita un potenziamento dell'Ufficio Tirocini perché gli studenti si lamentano degli orari e della disponibilità del personale spingendoli a preferire il tirocinio interno.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

La SUA-CdS allega una tabella con i tassi occupazionali a 1 e 3 anni. Il tasso di occupazione ISTAT dei laureati in Biotecnologie Mediche di UNIMORE riportato da AlmaLaurea a 1 anno è 65,7% ma è più basso di quello nazionale per le Biotecnologie Mediche che è 80%. Anche a 3 anni il tasso di occupazione ISTAT dei laureati in Biotecnologie Mediche di UNIMORE è in linea con quello nazionale 78,9% rispetto a 81,8%. Bisogna sottolineare che a 3 anni dalla laurea il 26% dichiara che sta frequentando Dottorato o Master. La scelta di aggiornare il corso di Biotecnologie Mediche dimostra l'attenzione di UNIMORE per questa professione, infatti, Farmitalia prevede che nei prossimi anni circa il 50% dei farmaci sarà di origine biotecnologica.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

La progettazione del CdS è avvenuta a seguito di consultazione con rappresentanti di: imprese del territorio, istituzioni pubbliche, ordine professionale e Unione Industriali per formare una figura professionale dotata di competenze avanzate per la ricerca biomedica finalizzata alla tutela della salute umana. La SUA-CdS non riporta la lista degli interlocutori consultati in fase di progettazione del corso avvenuta con la modifica dell'offerta formativa da ordinamento 509 a 270. Il monitoraggio è stato fatto quest'anno durante una riunione con il Comitato di Indirizzo.

Gli enti che accettano studenti per lo stage sono numerosi ma non comprendono tutti i componenti del Comitato di indirizzo. Questa attività viene monitorata attraverso i tutor di tirocinio e dai questionari delle ditte che ospitano gli studenti per lo stage che sono conservati all'Ufficio Tirocini ma per ora questi dati non sono disponibili per comprendere se gli stage in aziende o enti esterni sono valutati positivamente dagli studenti e/o dalle aziende.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL oCdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS richiede per l'iscrizione un diploma universitario di durata triennale, o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Una commissione esamina il possesso delle conoscenze iniziali richieste in particolar modo nelle discipline: chimica, biochimica, biologia, genetica, fisiologia, patologia, biologia molecolare e microbiologia. La Commissione, se riscontra lacune in alcuni argomenti, solleciterà lo studente a colmare le lacune e richiederà un colloquio con docenti del CdS al fine di accertare la sua preparazione. La CP-DS sollecita il CdS a modificare su questo punto il regolamento didattico del CdS rimodulando la procedura per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate per l'ingresso. Si auspica che venga proposta una soluzione adeguata alla normativa vigente e possibilmente condivisa fra tutte o la maggior parte della Lauree Magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

Il CdS ha individuato 2 Aree di apprendimento coerenti con il progetto di formazione. I risultati di apprendimento incluse le competenze trasversali sono coerenti con le funzioni e competenze richieste nella domanda di formazione. Per una maggiore trasparenza e chiarezza informativa, si suggerisce al CdS di specificare meglio nel bando come, nel caso in cui non vi sia una completa adeguatezza delle conoscenze dello studente, i debiti formativi siano da recuperare. Nel quadro A4.b della SUA-CdS non compare alcun collegamento al tirocinio obbligatorio come forma di apprendimento e capacità di applicare conoscenza.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti, dove disponibili, e i risultati di apprendimento. È stato notato che il programma degli insegnamenti non è stato inserito da tutti i docenti (mancano i programmi del corso: Oncologia Molecolare e i corsi di Biologia delle cellule staminali e Tecnologie di ricostruzione tissutale riportano lo stesso programma), che pertanto dovrebbero essere sollecitati dal Presidente del CdS.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS(Quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra la descrizione degli insegnamenti (programma, materiale didattico, dove disponibili) e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

La didattica è erogata per il 100% da docenti del Dipartimento di Scienze della Vita o da docenti dell'Ateneo. Sulla base dei dati disponibili e dell'attività di ricerca, valutabile sulla base dei CV disponibili sul sito dell'Ateneo, quasi tutti i Docenti del CdS svolgono insegnamenti pertinenti al proprio SSD e alla loro qualificazione (MED/46 vs BIO/13). La CP-DS sollecita il CdS ad inserire il programmi dei corsi, poiché i programmi del secondo anno non sono disponibili, e a chiedere ai docenti di essere più dettagliati sui programmi.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati ?*

La CP-DS ha riscontrato che quasi tutti i CV dei docenti sono disponibili nella pagina personale di UNIMORE (mancano i CV dei Proff. Pincelli, Pellegrini, Dominici), sebbene abbiano una notevole eterogeneità nella forma. Si suggerisce al CdS a uniformare il formato del CV. Da una verifica delle tabelle inserite nella SUA-CdS si è riscontrato l'elenco di: Docenti con specifici link alla Scheda personale sul sito di Ateneo; SSD, Materie di insegnamento con link alla scheda del Corso e del programma (Esse3), i CFU e ore di ogni insegnamento. Sono anche evidenziati i docenti di riferimento.

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

La CP-DS, alla luce dell'importanza che la coerenza tra attività didattica e di ricerca per un'ottimale qualificazione dei Docenti, e in particolare per quelli delle LM, ha favorevolmente rilevato che i docenti di questo CdS sono scientificamente attivi e la loro ricerca è congrua con gli insegnamenti svolti.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06]il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? –[D07] Il Docente stimola interesse per la materia? –[D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno valutato positivamente il CdS. Il voto medio per il corso è 8,13 e 11 su 25 docenti hanno avuto una valutazione inferiore alla media del CdS, ma nessuno ha ricevuto valutazioni inferiori al valore critico del 6. La CP-DS sollecita il CdS ad identificare con chiarezza i pochi docenti valutati meno bene dei colleghi e ad intraprendere azioni migliorative. Si riscontra anche che il corso di studio non prevede chiare regole per accertare la frequenza degli studenti ai corsi e che quindi non si può risalire con certezza a quanti studenti realmente frequentanti hanno compilato le schede di valutazione. La CP-DS suggerisce di scegliere chiare regole per i docenti al fine di accertare la frequenza o di eliminare la frequenza obbligatoria al 75%.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*



La CP-DS riscontra un'alta percentuale di studenti attivi (> 95%) e di studenti che completano il corso di studi entro i termini previsti (>75%). La trasmissione della conoscenza sembra essere adeguata perché gli studenti acquisiscono, in media, circa 46 CFU durante il primo anno superando in media circa 8 esami (circa l'88% degli esami) con un voto medio di 27,6. Durante il secondo anno acquisiscono circa 78 CFU (compresi i crediti di internato di laurea) superando in media 3,7 esami con un voto medio di 28,5.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti hanno valutato per la maggior parte ma non sempre adeguato il materiale didattico consigliato e/o fornito dai docenti. Il voto medio per il corso è stato 8,12 e 12 corsi su 25 hanno avuto una valutazione inferiore alla media. Gli studenti hanno valutato molto inadeguato il materiale didattico in 1 corso esprimendo una valutazione inferiore al valore critico 6. Il carico di studio e le conoscenze preliminari sono stati giudicati adeguati con un voto medio di 7,52 e 13 insegnamenti su 25 hanno un valore inferiore alla media ma per nessun insegnamento il carico didattico viene percepito come eccessivo con un voto inferiore al valore critico 6.

7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Non sono previste attività di laboratorio in coordinazione con i corsi. Ciononostante il CdS ha previsto 28 CFU corrispondenti a 700 ore di lavoro in laboratorio per la preparazione della tesi. Il CdS ha quindi scelto una formazione di laboratorio più profonda e focalizzata su uno specifico argomento. Questa scelta dovrebbe permettere l'acquisizione delle competenze per affrontare criticamente un problema scientifico/tecnologico. La CP-DS concorda che per un laureato magistrale questo approccio all'esperienza di laboratorio sia adeguato.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

L'attività di internato/tirocinio per 28 CFU. Queste attività possono essere svolte in laboratori dell'Ateneo (scelta prevalente), o in aziende o in enti diversi dalle strutture universitarie. Le attività svolte all'interno dell'Ateneo sono ben monitorate e assicurano una reale acquisizione di abilità pratiche. Il CdS dovrebbe assicurarsi che i questionari per il monitoraggio delle attività di tirocinio che l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha predisposto vengono compilati da imprese e studenti al termine del periodo di tirocinio. Questo tipo di valutazione è essenziale per garantire la qualità delle attività da svolgersi all'esterno delle strutture universitarie e per monitorare come queste esperienze favoriscano l'inserimento nel mondo del lavoro. La SUA-CdS non allega tabelle o statistiche che permettano di valutare l'efficacia di queste attività e dice che per ora il numero di studenti che hanno compilato il questionario è troppo basso per potere trarre informazioni utili.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

Il regolamento del CdS nell'articolo 7 prevede la possibilità di iscrizione a tempo parziale e la possibilità di un percorso formativo con piano di studio individuale, che richiede l'approvazione del CdS, per favorire studenti lavoratori o con difficoltà di frequenza.

Infrastrutture

10. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui*



*si svolgono le lezioni sono adeguate?– [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? -
Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Gli studenti riportano nel questionario l'inadeguatezza delle infrastrutture del Campus di via Campi. La CP-DS riscontra che sia le aule sia i laboratori didattici presentano vari problemi aggravati dalla limitata disponibilità di aule di studio e di mensa. Il CdS deve pertanto sollecitare l'ateneo al miglioramento delle infrastrutture.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La maggior parte delle schede degli insegnamenti riportano in modo sintetico la modalità di esame: scritto o orale e pertanto risulta difficile per la maggior parte dei corsi valutare se sono coerenti con i risultati di apprendimento. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Gli studenti riportano che non sempre il docente definisce in modo chiaro le modalità di esame. Si invita il CdS a verificare ed eventualmente sollecitare i docenti a specificare nella scheda del corso di insegnamento, l'effettiva modalità di svolgimento della prova d'esame.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/imprese?)

Sono previsti questionari da parte delle ditte per il tirocinio esterno ma non da parte del Tutor interno. Le attività di tirocinio/stage sono valutate durante la prova.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Le modalità della prova finale sono chiaramente descritte e gli studenti sono informati sulla procedura di valutazione della prova finale. La prova finale è principalmente rivolta alla valutazione di quanto svolto dal laureando durante il suo internato/tirocinio al fine di accertare i risultati di apprendimento. La CP-DS suggerisce un colloquio più dettagliato con il laureando da parte da parte di una commissione di docenti esperti sull'argomento per accertare il senso critico acquisito dal laureando mediante l'esperienza pratica di laboratorio.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. *Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

Il RAR ha individuato i maggiori problemi e ha riportato le azioni intraprese per affrontare tali problemi in particolar modo la revisione del corso eliminando i 2 curricula. Non tutti i problemi si sono dimostrati facilmente risolvibili come ad esempio lo stato delle infrastrutture.

2. *Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Molte delle criticità e proposte di miglioramento indicate dalla CP-DS sono state discusse nel RAR. Il CdS ha avviato una profonda revisione del corso per migliorare l'occupabilità e la CP-DS vede con favore questa azione correttiva i cui effetti potranno essere valutati nei prossimi anni. Le criticità più importanti hanno sollecitato azioni correttive ma altre (modalità di valutazione degli studenti in ingresso, inserimento CV docenti nel sito, questionari dei tirocini esterni, accertamento della frequenza, la sovrapposizione con le figure professionali di Biotecnologie Industriali), forse considerate più marginali, non sono state discusse. La CP-DS sollecita il CdS ad analizzare anche queste criticità riportate dalla CP-DS, come ad esempio la reperibilità delle informazioni sui docenti, sui programmi dei corsi, sulle modalità di esame, sui tirocini, sulle valutazioni delle conoscenze in ingresso al fine migliorare la percezione del corso da parte degli studenti.

3. *Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Il RAR ha riportato una convincente analisi dei problemi principali del corso in Biotecnologie Mediche, in particolar modo l'offerta formativa, l'orientamento in ingresso, le infrastrutture e l'occupabilità.

4. *Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Il RAR ha riportato soluzioni plausibili in base alle risorse disponibili.

5. *Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sono state date molte soluzioni plausibili ai problemi riportati nel riesame precedente che hanno portato ad una profonda revisione del corso ed alcune soluzioni si sono concretamente realizzate come la visibilità del corso in un sito web adeguato.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari vengono compilati dalla maggior parte degli studenti ma il CdS deve assicurarsi che gli studenti siano consapevoli dell'importanza dei questionari e di come vengono utilizzate le loro risposte al fine di migliorare il corso ponendo l'attenzione su alcune criticità emerse. Questa discussione è avvenuta nel consiglio di CdS del 6 Novembre e il verbale non è ancora disponibile. Si suggerisce che i verbali dei CdS vengano depositati in una appropriata area riservata nel sito di Dipartimento. La CP-DS ritiene opportuno di non pubblicare i questionari con i nomi dei corsi o dei docenti per rispetto della privacy e per non influenzare gli studenti, ma suggerisce di considerare la possibilità di pubblicare i dati riassuntivi dell'intero corso di Biotecnologie Mediche sul sito di Dipartimento ed eventualmente i dati dei singoli corsi in Intranet al fine aumentare nei docenti il senso di responsabilità.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G. Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La SUA-CdS risulta opportunamente e completamente compilata. Il sito del corso di studio riporta le parti della SUA-CdS inerenti a: ammissione, didattica programmata, prova finale, sbocchi professionali.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale diUniversity?

Le informazioni sul corso di Biotecnologie Mediche relative agli obiettivi di formazione contenuti nella SUA-CdS sono facilmente reperibili dal sito di Dipartimento e dal portale University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS



Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

L'adeguamento al DM 270/04 è iniziato nell'a.a. 2009/2010, con una consultazione preliminare di parti interessate. È stato istituito un Comitato di Indirizzo ampliato con l'inserimento di rappresentanti delle imprese, che si è riunito periodicamente fino al 2013 per valutare la figura professionale che il CdS produce e per proporre eventuali modifiche.

Il Comitato di Indirizzo ha espresso parere favorevole sui contenuti e sulla struttura del corso proposto, sugli obiettivi formativi e la potenziale ricaduta per il futuro ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Un suggerimento dato dal Comitato di Indirizzo è stato quello di introdurre una disciplina in merito alla legislazione alimentare. La CP-DS prende atto e invita il CdS ad accogliere le proposte del comitato di indirizzo. Come appare dalla SUA-CdS vi è documentazione dell'ultima consultazione delle parti interessate, ma i verbali degli incontri non sono reperibili on-line; la CP-DS sollecita la pubblicazione dei verbali sul sito del CdS.

2. Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?

Il Comitato di Indirizzo è rappresentativo di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed internazionale. È composto da: Commissione Didattica, Coordinatore Didattico, Presidenti del CdS, rappresentanti di Imprese del territorio nei settori produzione sementiera, agro-biotech e agro-alimentare, di Istituzioni pubbliche (Comune e Provincia di Reggio Emilia, Consorzio Fitosanitario Provinciale), degli Ordini Professionali degli Agronomi e Forestali, dei Tecnologi Alimentari, dell'Associazione Nazionale Biotecnologi Italiani, e delle Associazioni di categoria.

3. Gli incontri sono stati integrati/supportati da adeguati studi di settore (in caso affermativo darne evidenza)?

Non sono state riportate analisi degli studi di settore e la CP-DS sollecita il CdS a supportare i consigli del Comitato di Indirizzo con studi di settore.

4. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

La CP-DS conferma che le funzioni e le competenze che caratterizzano il profilo professionale sono state descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Infatti, il corso di laurea magistrale in Controllo e Sicurezza degli Alimenti si propone di fornire conoscenze avanzate, utili alla formazione di figure professionali adeguate allo svolgimento di attività di coordinamento e di indirizzo riferibili a tutte le attività di ricerca e di controllo che riguardano la conservazione, la trasformazione e la valorizzazione tecnologica dei prodotti dell'agricoltura, con l'obiettivo prioritario di garantire, anche con l'impiego di metodologie innovative, la sicurezza, la qualità e la salubrità degli alimenti.

5. Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo l'organizzazione (tempi, progetto ...) sono adeguati e coerenti con il profilo professionale?



La tesi di laurea si configura come una esperienza scientifica originale, condotta in autonomia dal candidato, sotto la supervisione tecnico-scientifica di un docente relatore. Questa esperienza può occupare lo studente un intero anno e, in molte occasioni, è svolta sotto forma di stage presso aziende o in collaborazione con queste, per facilitare l'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro.

La CP-DS constata che sono stati attivati vari tirocini post-laurea, adeguati e coerenti con il profilo professionale e che sono la forma migliore per introdurre i neolaureati nel mondo del lavoro.

6. Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra delle prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto).

I dati occupazionali elaborati dall'Ateneo sulle risposte offerte dai laureati del CdS in Controllo e Sicurezza degli Alimenti mostrano un buon livello di tasso di occupazione; ad un anno dalla laurea sono decisamente superiori ai dati medi dei corsi della stessa classe di Lauree Magistrali a livello nazionale. Stesso risultato, se non addirittura migliore, si registra a tre anni dalla laurea.

7. Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?

Il monitoraggio è stato fatto durante l'ultima riunione con il Comitato di Indirizzo che ha coinvolto enti e aziende consultate nella progettazione del CdS, ma anche aziende che operano sul territorio locale, nazionale ed internazionale. Spesso le tesi di laurea vengono svolte con gli stessi, che possono verificare la preparazione degli studenti. La CP-DS constata il parere positivo delle parti consultate.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A1, A2, C2

Indagini Almalaurea: Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea

Ufficio Stage e Tirocini



B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi).

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Per i CdL o CdLM a ciclo unico viene verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate? Come sono individuate le eventuali carenze da recuperare e come è controllato l'avvenuto recupero? (es. test di ingresso, OFA, tutoraggio, metodi di accertamento dei debiti formativi...) / Per i CdLM come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS richiede per l'iscrizione un diploma universitario di durata triennale, o titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. In particolare, l'accesso è diretto per i laureati triennali della classe di lauree delle Tecnologie Alimentari (L-26 o classe equivalente ante DM 509). Per le altre classi di laurea, si richiede l'acquisizione pregressa di almeno 70 CFU ripartiti tra attività di base e caratterizzanti, in particolar modo nei SSD AGR/15 e AGR/16. Una Commissione esamina la carriera universitaria pregressa e controlla il numero di CFU acquisiti. La domanda di ammissione è accettata se dal controllo risulta l'acquisizione di 70 o più CFU nei SSD indicati; se il numero di CFU acquisiti è inferiore a 70, ma superiore o uguale a 58, il candidato sostiene un colloquio con un docente di riferimento negli ambiti carenti.

La CP-DS sollecita il CdS a riconsiderare la procedura per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate per l'ingresso, proponendo una soluzione adeguata alla normativa vigente e possibilmente condivisa fra tutte o la maggior parte della Lauree Magistrali afferenti al Dipartimento di Scienze della Vita.

2. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?

I risultati di apprendimento incluse le competenze trasversali sono coerenti con le funzioni e le competenze richieste nella domanda di formazione.

3. Vi è coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra i contenuti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento.

4. Vi è coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-CdS (Quadro A4.b)?

La CP-DS ha riscontrato coerenza tra la descrizione degli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A3, A4

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)



C.	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
----	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

Qualificazione dei Docenti

1. *Viene verificata la coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente? Se sì indicarne la percentuale. Inoltre in quale percentuale le ore di didattica frontale del CdS sono erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?*

Sulla base dei dati disponibili, tutti i Docenti del CdS svolgono insegnamenti di pertinenza del proprio SSD; il 100% sono strutturati presso il nostro Ateneo.

2. *Sono presenti sul sito di UNIMORE (pagina del personale) i CV dei docenti (strutturati e a contratto)? I CV inseriti sono aggiornati?*

La qualificazione dei docenti è valutabile sulla base dei CV disponibili sul sito dell'Ateneo, dove è presente la quasi totalità dei CV (manca il CV del Prof. Bellesia). È presente la quasi

3. *Con riferimento alle lauree magistrali la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?*

Per l'assegnazione dei carichi didattici di docenza il CdS ha attentamente considerato la qualificazione dei docenti valutando la coerenza fra le tematiche di ricerca e le pubblicazioni di ogni docente e gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D06] il Docente effettivamente reperibile per chiarimenti? – [D07] Il Docente stimola interesse per la materia? – [D08] Il docente espone in modo chiaro e rigoroso? – [D13] Sei complessivamente soddisfatto di come è svolto il corso? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Per quanto riguarda la percezione del livello di soddisfazione degli Studenti in merito ai Docenti, dalle risposte del questionario della valutazione della didattica emergono valori più che positivi con un indice medio di 8,11. Solo un docente mostra una valutazione insufficiente. La CP-DS sollecita il CdS ad identificare con chiarezza i pochi docenti con le valutazioni più basse e ad intraprendere azioni migliorative.

Metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, materiali e ausili didattici

5. *L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili e quindi migliorabili? (Es. numero di studenti in corso, esami superati, CFU conseguiti, voto negli esami,...)*

L'efficacia dei metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità è comprovata da parametri quantificabili che come evidenziato dalla SUA-CdS sono in continuo miglioramento.

6. *Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D01] Il carico di studio è proporzionato ai CFU? – [D02] Il materiale didattico è adeguato per lo studio? – [D11] Conoscenze preliminari sufficienti per comprensione? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Secondo gli studenti i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati, anche se in alcuni casi chiedono maggiore disponibilità di dispense redatte dai docenti e soprattutto le richiedono ad inizio corso.



7. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) ad una reale acquisizione di abilità pratiche? (Questionario della valutazione della didattica: [D03] Attività didattiche integrative utili per apprendimento? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate, anche se gli studenti lamentano il disagio creato dalla distanza (circa 7 km) tra le aule di didattica e i laboratori.

8. *Se previste, le attività stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) ad una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Non sono previste attività di tirocinio, ma la tesi sperimentale viene svolta nei laboratori di Ateneo o in azienda (tirocinio) sotto la supervisione di un tutor interno al CdS.

9. *Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza (es, CdS/insegnamenti in modalità FAD per studenti lavoratori e fuori sede...)?*

10. Il CdS non prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatti alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza.

Infrastrutture

11. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari ? (Questionario della valutazione della didattica: [D09] Le Aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? – [D09] Locali e attrezzature per attività integrative sono adeguate? - Eventuali osservazioni e suggerimenti)*

Aule, attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e tengono conto di studenti con esigenze particolari e delle esigenze formative del CdS. Il CdS dispone di un certo numero di aule, laboratori e strutture accessorie come biblioteche e sale di studio. E' riportato un elenco di aule, laboratori e aule informatiche, sale studio. Un'importante criticità continua ad essere la dislocazione dei laboratori a circa 7 km dal luogo in cui si effettua la didattica frontale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: B1, B3, B4, B6, B7, C1, Didattica Programmata, Didattica Erogata

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



D.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Per ogni area formativa di apprendimento sono stati identificati degli obiettivi e dei requisiti da raggiungere. Questo avviene tramite il superamento di un test finale di valutazione dell'apprendimento relativo all'insegnamento frequentato. La CP-DS pensa che una descrizione più dettagliata su come si svolgerà la prova di esame dovrebbe essere aggiunta dai docenti nelle schede dei singoli insegnamenti.

2. Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro? (Prendere in considerazione i seguenti dati del questionario della valutazione della didattica: [D04] Le modalità di esame sono definite in modo chiaro? – Eventuali osservazioni e suggerimenti)

Le modalità di accertamento delle conoscenze (esami di profitto) sono specificate nella scheda di ogni insegnamento (disponibile on line) e prevedono prove scritte e/o orali. Anche secondo gli studenti le modalità di accertamento delle conoscenze (esami di profitto) sono specificate.

3. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? sono valutate le competenze acquisite del laureando? (Es. sono previsti questionari da compilarsi a cura del Tutor o degli enti/impres?)

Non sono presenti forme di tirocinio curriculare, ma è prevista una tesi sperimentale che impegna gli studenti o nei laboratori di Ateneo o in aziende.

4. Le modalità della prova finale sono indicate in modo chiaro? Sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

La laurea magistrale in Controllo e Sicurezza degli Alimenti si consegue con il superamento di una prova finale consistente nella presentazione e discussione della tesi di laurea, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore. La tesi di laurea si configura come una esperienza scientifica originale, condotta in autonomia dal candidato.. La CP-DS valuta positivamente quanto proposto dal CdS per l'internazionalizzazione del corso, infatti la tesi può essere scritta in lingua inglese e nella stessa lingua può essere sostenuta la prova finale.

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS quadri: A5, B1.b, C3

Schede dei singoli insegnamenti (ESSE3)

Questionari di valutazione della didattica



E.	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

- 1. Nel Rapporto Annuale di Riesame (RAR) sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? (es. dati di ingresso, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, opinione degli studenti, soddisfazione dei laureandi, occupabilità dei laureati...).*

La stesura del RAR è stata dettagliata nell'obiettivo di evidenziare risultati positivi e criticità che caratterizzano il CdS.

- 2. Nel RAR sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CP, e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Sono state intraprese molte azioni suggerite nella precedente relazione della CP-DS o messe in evidenza dalle schede degli studenti. Molte delle criticità sono state affrontate e risolte, al fine di apportare un miglioramento continuo del CdS per aumentare ulteriormente il gradimento da parte degli studenti.

- 3. Nel RAR sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati?*

Le cause delle principali criticità riportate nel RAR sono state analizzate in modo convincente.

- 4. Nel RAR sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Nel RAR sono state individuate soluzioni plausibili alle criticità messe in evidenza nella relazione dell'anno precedente.

- 5. Le soluzioni riportate nel RAR (RAR 2013) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo (RAR 2014) ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono stati diversi da quelli previsti, gli interventi sono stati rimodulati?*

Sono state date molte soluzioni plausibili ai problemi riportati nel riesame precedente.

Fonti di dati/Informazioni:

Rapporto Annuale di Riesame (RAR)



F. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. I dati relativi ai questionari di valutazione della didattica sono stati analizzati criticamente dal CdS e opportunamente pubblicizzati e discussi?

I questionari vengono compilati da gli studenti al termine di ogni insegnamento frequentato entro una finestra prefissata. La percentuale di compilazione è ottima, nella laurea Magistrale raggiunge il 100%, e le risposte fornite dimostrano una seria consapevolezza nella compilazione.

I questionari sono stati presi in considerazione dal CdS e discussi in maniera critica; vi è traccia di questa discussione nei verbali del Consiglio di CdS. I questionari non sono pubblici per il rispetto della privacy; la CP -DS suggerisce di discutere in modo più approfondito i risultati all'interno del CdS e pubblicare nel sito dei dati riassuntivi. Questo suggerimento ha lo scopo di responsabilizzare i docenti e renderli attivi nel processo di miglioramento.

Fonti di dati/Informazioni:

Questionari di valutazione della didattica



G.	Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e completezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.
-----------	---

Per ogni punto stilare un breve commento; in caso di criticità, elencarle in modo chiaro ed esplicito e indicare eventuali proposte di miglioramento (*max 500 caratteri per punto, spazi inclusi*)

1. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS () sono opportunamente compilate?*

La CP-DS ha potuto constatare che le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono tutte correttamente compilate.

2. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Anche le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nel sito di Dipartimento e sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University.

(*) Elenco campi SUA-CdS pubblicati su University:

- *Il CdS in breve (Presentazione)*
- *Requisiti di Ammissione (A3)*
- *Prova Finale (A5)*
- *Profilo professionale e sbocchi occupazionali (A2.a)*
- *Il CdS prepara alla professione di (A2.b)*
- *Risultati di apprendimento attesi -descrittori Dublino 1 e 2 (A4.b)*
- *Docenti di riferimento del CdS*
- *Tutor*
- *Rappresentanti Studenti*
- *Didattica Programmata*

Fonti di dati/Informazioni:

SUA-CdS

Sito University

Sito web Ateneo/Dipartimento/CdS